

37TFF
TORINO FILM FESTIVAL

LEONE FILM GROUP E RAI CINEMA

Presentano

Cena con Delitto
Knives Out

Di
RIAN JOHNSON
Con

DANIEL CRAIG
CHRIS EVANS
ANA DE ARMAS
JAMIE LEE CURTIS
MICHAEL SHANNON
DON JOHNSON
TONI COLLETTE

Un'esclusiva per l'Italia LEONE FILM GROUP
in collaborazione con RAI CINEMA
Distribuzione



Durata: 2h11'
Uscita: 5 Dicembre 2019

Ufficio stampa film

Ornato Comunicazione

segreteria@ornatocomunicazione.it

Tel. + 39 06 3341017

01 Distribution - Comunicazione

Annalisa Paolicchi

annalisa.paolicchi@raicinema.it

Rebecca Roviglioni

rebecca.roviglioni@raicinema.it

Cristiana Trotta

cristiana.trotta@raicinema.it

Stefania Lategana

stefania.lategana@raicinema.it

I materiali sono disponibili nell'area press del sito

www.01distribution.it

Media Partner Rai Cinema Channel

www.raicinemachannel.it

Crediti non contrattuali

CAST ARTISTICO

Benoit Blanc

DANIEL CRAIG

Ransom Drysdale

CHRIS EVANS

Marta Cabrera

ANA DE ARMAS

Linda Drysdale

JAMIE LEE CURTIS

Walt Thrombey

MICHAEL SHANNON

Richard Drysdale

DON JOHNSON

Joni Thrombey

TONI COLLETTE

Lieutenant Elliott

LAKEITH STANFIELD

Harlan Thrombey

CHRISTOPHER PLUMMER

Meg Thrombey

KATHERINE LANGFORD

Jacob Thrombey

JAEDEN MARTELL

Donna Thrombey

RIKI LINDHOME

Fran

EDI PATTERSON

CAST TECNICO

| | |
|----------------------------|---|
| Regia | Rian Johnson |
| Produttori | Rian Johnson |
| Produttore esecutivo | Tom Karnowski |
| Scegliatura | Rian Johnson |
| Direttore della Fotografia | Steve Yedlin |
| Montaggio | Bob Ducsay |
| Trucco | Sher Williams, Frank Perez |
| Parruccho | Stephen Bruno, Jean Henry |
| Costumi | Jessica Albertson |
| Scenografia | Chantal Birdsong |
| Musiche | David Parker, Ren Klyce, Al Nelson, Drew Kunin |
| Un'esclusiva per l'Italia | Leone Film Group |
| In collaborazione con | Rai Cinema |

SINOSI

Il noto regista e sceneggiatore **Rian Johnson** (*Brick-Dose Mortale, Looper, Star Wars: Gli Ultimi Jedi*) rende il proprio omaggio alla regina del giallo **Agatha Christie** con *KNIVES OUT*, intrigante e attuale mystery, dove tutti, nessuno escluso, possono essere il possibile assassino. Un film imprevedibile che si snoda tra svolte narrative e stilistiche sorprendenti.

Harlan Thrombey (*Christopher Plummer*), un agiato romanziere, viene trovato morto, in circostanze misteriose, nella sua proprietà la mattina dopo la festa per il suo 85esimo compleanno.

Il celebre detective **Benoit Blanc** (*Daniel Craig*), uomo di straordinario intuito e carisma, è incaricato del caso, e sospetta si tratti di un omicidio.

In perfetto stile "crime" la famiglia del defunto è numerosa, e tutti, nessuno escluso, sono potenziali sospettati: ognuno di loro, infatti, avrebbe un motivo più che valido per eliminare Harlan Thrombey, uomo che l'esperienza e l'età hanno reso tanto lungimirante quanto sagace.

Quando il fatidico giorno della lettura del testamento si avvicina, l'avidità e disfunzionale famiglia di Harlan, si rivela essere molto più complicata e conflittuale di quanto sembrasse all'inizio. Un contesto familiare costituito da personaggi variopinti, appartenenti a generazioni contrapposte tra loro per età, obiettivi e stili di vita.

Quando **Marta** (*Ana de Armas*), la giovane e bella infermiera sudamericana di Thrombey si ritrova implicata nel misterioso caso, appare chiaro che nessun segreto è più al sicuro nella casa, neppure i suoi.

Il film non segue una struttura tradizionale e incanta con i suoi continui colpi di scena lasciando lo spettatore con il fiato sospeso dall'inizio alla fine.

REGIA

Rian Johnson

Il regista **Rian Johnson** (*Guerre Stellari: l'ultimo Jedi, Looper*) riunisce un cast stellare - **Daniel Craig, Toni Collette, Jamie Lee Curtis, Ana de Armas, Chris Evans, Don Johnson, Michael Shannon** e **LaKeith Stanfield**, per il film *Knives Out*, protagonista un famoso detective (Craig) che insieme alla polizia locale è incaricato di investigare su un gruppo di eccentrici sospettati dell'omicidio di un ricco scrittore di romanzi polizieschi.

Il regista Rian Johnson, candidato due volte al TIFF (*The Brothers Bloom, Looper*), torna al cinema con questo giallo potente che fonde elementi noir che richiamano Alfred Hitchcock e Agatha Christie. L'ottima scrittura di Johnson viene esaltata dall'originalità dei dialoghi, che forniscono un materiale divertente e variegato per un cast impeccabile.

Tra gli attori Chris Evans, Jamie Lee Curtis, Michael Shannon, Toni Collette, LaKeith Stanfield (al festival anche con *Uncut Gems*), e Christopher Plummer — solo per nominarne alcuni. Esperto nella fusione dei generi e con uno sguardo attento alla cura dei dettagli, Johnson usa inaspettate metafore cinematografiche per tenere il pubblico incollato alla sedia, mentre la storia si dispiega tra colpi di scena fino al sorprendente finale.

Irriverente, intelligente, ma soprattutto divertente dall'inizio alla fine, *Knives Out* è un giallo moderno e al tempo stesso popolare.

IL FILM

“Vorremmo solo fare qualche domanda ...”

È una delle frasi più iconiche del mondo del cinema: dopo la morte improvvisa di un uomo ricco, si ritrovano nella sua elegante tenuta un gruppo variegato di persone che fanno parte della famiglia e dello staff con i loro segreti nascosti e i loro strani comportamenti, che danno vita a una serie di eventi rompicapo nel corso di un gioco al gatto col topo.

In *Knives Out* di Rian Johnson, lo scenario atemporale del genere classico è trasposto in una versione acuta e tagliente sulle abitudini sociali e la vita familiare del 21° secolo.

Johnson rivisita il classico giallo umoristico, con un grande cast, ma in sintonia con i nostri tumultuosi tempi. Tutto inizia con un gruppo multigenerazionale di stelle del cinema, ognuna delle quali pronta a divertirsi nel costruire dei personaggi così imprevedibili e psicologicamente instabili. Da Daniel Craig e Chris Evans a Ana de Armas, Jamie Lee Curtis, Michael Shannon, Don Johnson, Toni Collette, LaKeith Stanfield, Katherine Langford, Jaeden Martell, Frank Oz, Riki Lindhome, Edi Patterson, Noah Segan, e Christopher Plummer – il gruppo si destreggia tra retroscena, rapporti conflittuali e ragioni segrete, con più avvistamenti a spirale di un apribottiglia.

I conflitti familiari esplodono la sera dell'85esimo compleanno del famoso scrittore di noir Harlan Thrombey. La mattina dopo viene trovato morto. Con una ferita sul collo e un coltello in mano, all'apparenza sembra un semplice caso di suicidio. Ma il detective Benoit Blanc, anche detto “l'ultimo degli investigatori gentiluomini” intuisce che si tratta di un omicidio. Non appena lui e la polizia locale iniziano ad interrogare la famiglia e lo staff, è evidente fin da subito che nessuno dei sospettati ha una storia credibile che provi la propria innocenza. Quando i rancori raggiungono il loro culmine iniziano a litigare e ad imbrogliare, fino alla scioccante rivelazione finale, quando tutto quello che hanno detto su di sé e l'uno nei confronti dell'altro, verrà smascherato.

“Volevo fosse davvero un film moderno, divertente, pieno di idee nuove e di intrighi e soprattutto incentrato sulle dinamiche familiari,” spiega Rian Johnson.

Johnson vuole allo stesso tempo rimanere nel solco della tradizione: esplorare le relazioni sociali in cambiamento attraverso il labirinto di un caso misterioso. Il regista osserva che la regina del giallo lo faceva in ogni storia. “Le storie di Agatha Christie non erano sulle cause, se osservi bene i personaggi, erano storie che rispecchiavano la società britannica del tempo,” dice Johnson. “Questo elemento tende a non essere recepito oggi, con tutti quei maggiordomi e colonnelli. Si dimentica che in quel periodo storico erano dei riferimenti attuali per tutti i livelli della società. Quindi per me era stimolante l’idea di usare questo genere cinematografico per guardare all’America contemporanea e al tipo di persone a cui siamo abituati oggi.”

Ram Bergman, che ha prodotto tutti i film di Johnson fin dall’inizio della sua carriera, sapeva che *Knives Out* avrebbe avuto una struttura diversa dal classico film alla Agatha Christie. “Questo è quello che fa Rian: sovverte i generi conosciuti al pubblico e li rende nuovi,” dice Bergman. “All’inizio pensi ‘oh, ho già visto questo tipo di film, so come funziona,’ e poi rimani spiazzato perché sei così coinvolto dai personaggi e ad un certo punto il film diventa un viaggio molto più intenso e frenetico di quello che avevi previsto.”

Per Toni Collette, unirsi ad un cast così gremito di stelle del cinema, è stata un’attrazione unica. “Quello che più mi ha attratta di questo progetto è che ho percepito che si sarebbe trattato del tributo di Rian all’intera storia del genere mystery e che avrebbe portato contemporaneamente un’energia nuova a questo genere cinematografico. È un film che senti incredibilmente attuale, perché è veloce, complesso e così finemente intrecciato. Rian prima mette i personaggi su un terreno sicuro e poi li allontana da quel terreno, in modo che non sai mai dove stia andando la storia.”

Nel ruolo della figlia maggiore di Harlan, una delle attrici più conosciute delle ultime decadi: Jamie Lee Curtis. Curtis ha interpretato praticamente qualsiasi ruolo al cinema, dalla vera “Scream Queen” del genere horror contemporaneo, alla vincitrice del Golden Globe® per il film *True Lies* di James Cameron. Nella sua carriera ha spaziato per l’intera gamma dei generi: dalla commedia leggera ai film drammatici, e *Knives Out* fonde il meglio di entrambi quei mondi. “Quello che mi ha attirato è che sembrava un film intelligente, acuto e divertente” sintetizza l’attrice.

“È il film perfetto per tutta la famiglia” continua Curtis “perché ci sono personaggi di tutte le generazioni. Penso sia uno di quei film che ci si diverte a vedere insieme alla propria famiglia disfunzionale.”

Per Chris Evans, che interpreta Ransom, la pecora nera del clan Thrombey, è stata un’esperienza coinvolgente stare tutti insieme in una stanza ad interpretare l’intera famiglia e le loro complicate dinamiche. “Quando questa famiglia si riunisce, come molte famiglie, tutti perdono un po’ la testa, e fanno scintille,” racconta Evans “e con questi attori, non c’è niente di meglio che guardare il film fino alla fine.”

Johnson è meglio conosciuto per essere lo sceneggiatore e regista dell’epico *Star Wars: l’Ultimo Jedi*, ma è sempre stato un appassionato dei capolavori del giallo.

Brick, è stato il debutto di Johnson come regista e sceneggiatore; un classico film noir ambientato in una scuola moderna del Southern California. Mentre la sua carriera come regista

andava avanti con film di successo, ha continuato a sognare di modernizzare il classico film giallo portandolo nelle vertiginose complessità sociali della nostra vita moderna.

Aveva una passione in particolare per il giallo da antologia, pieno zeppo di tipi eccentrici e bizzarri e di scene con i tavolini che si muovono. Ma mentre molti di questi film corali sono popolati di personaggi unidimensionali, lui cercava l'opposto. È partito con un gruppo di personaggi sorprendentemente reali. Ognuno è un pezzo di questa famiglia moderna, allargata e caotica, che cerca di trovare la propria strada nel bel mezzo delle divisioni politiche, sociali e di classe dei nostri giorni. Il detective Blanc riesce a tirare fuori non solo le ragioni per le quali potevano volere la morte di Harlan, ma anche un groviglio di avidità, invidie, orgoglio, vendette, pregiudizi, bugie e conti in sospeso.

Johnson dichiara che la trama in sé è stata la difficoltà maggiore, perché il suo maggiore intento era che il pubblico sentisse il brivido e riuscisse ad immedesimarsi nei panni del detective, con una storia che lo tenesse incollato alla poltrona. "Quando sei in questo labirinto con così tanti personaggi diversi, motivazioni diverse, e tanti colpi di scena, anche se hai chiara la struttura di fondo, ci sono sempre un sacco di conti da far tornare" ride "la chiave sta nel rendere tutti questi meccanismi invisibili agli spettatori, che devono solo rimanere su questa divertente giostra."

L'altro obiettivo del regista era utilizzare la struttura del giallo per trascinare gli spettatori anche nel complicato mondo dei drammi umani. "Volevo la botte piena e la moglie ubriaca. Il piacere degli interrogatori all'inizio, del detective eccentrico, della grande scena finale dove l'intera storia viene svelata – tutte le cose che amo del giallo – ma anche usare i meccanismi del thriller per tirare dentro lo spettatore su cosa sta succedendo veramente in quella famiglia."

Per approfondire i personaggi Johnson dice che è ricorso alla sua famiglia extra-large, anche se non sapeva se sarebbe stata d'aiuto, e questo ha dato un taglio personale al film. "Sono molto legato alla mia famiglia, e non sono per niente terribili come quelli del film. Però sono cresciuto in una grande famiglia e ho grande familiarità con tutte le dinamiche complesse e le disfunzioni che possono essere terreno fertile sia per l'umorismo che per la tragedia."

Mentre nella famiglia Thrombey ognuno doveva avere le proprie diverse fobie e difetti, il nodo centrale era trovare un detective unico nel suo genere. Johnson sapeva di aver bisogno di una performance al di fuori dalle regole. "Che sia Poirot, Colombo o Mrs. Marple non importa, uno degli elementi che li rende simili è che hanno sempre qualcosa che ti frena dal prenderli realmente sul serio. Con il detective Benoit Blanc ho cercato di creare un personaggio divertente e imperfetto che ho amato sinceramente, poi è stato Daniel Craig a dargli questo meraviglioso calore."

Craig è stata una scelta ovvia. Dopo tutto è meglio conosciuto per essere uno dei membri del piccolo e leggendario club degli Agente 007, e famoso per la sua realistica intensità. Con Blanc incarna un investigatore elegante e pacato, che nonostante questo riesce a mettere ogni membro della famiglia così in difficoltà da farli crollare uno ad uno.

Per Craig dare vita a un ruolo così improbabile è stata una sfida irresistibile. Ha modellato il personaggio partendo dall'inflessione lenta del Tennessee, ha letto della vita reale dallo storico

Shelby Foote, e poi si è immerso nella storia dei film di detective. “Sono cresciuto con i film di Agatha Christie e poi amo *Sleuth-Gli insospettabili* con Michael Caine e Christopher Reeve, questo cinema da camera dove tutto si svolge in uno stesso luogo. Rian ha portato uno sguardo nuovo, e un acume che lo rende molto moderno e molto divertente.”

Johnson sguinzaglia i suoi personaggi dentro la casa di Harlan Thrombey, costellata di macabre meraviglie come in un parco giochi personale. Come ogni altro elemento del film, dalla recitazione alla fotografia, l’obiettivo era di lasciare gli spettatori sempre un po’ disorientati.

Per riuscirci Johnson ha voluto lo scenografo David Crank, conosciuto per il suo minuzioso e memorabile lavoro con Paul Thomas Anderson in film quali *The Master* e *Vizio di Forma*. Crank ricorda: “La prima cosa di cui abbiamo parlato io e Ryan è stata che la casa doveva essere uno specchio verso l’esterno del tipo di mondo che a Harlan piaceva creare nei suoi libri, quindi è tutto un po’ strano.”

Crank ha guardato ore e ore di film gialli. Poi ha cercato una casa speciale che potesse essere essa stessa un personaggio, una casa che rendesse omaggio al genere ma allo stesso tempo pronta ad accogliere i personaggi del 2019 di Johnson. Ha trovato il posto giusto appena fuori Boston. Costruita nel 1890, nello stile architettonico sfarzoso del revival gotico, era una vera casa di famiglia che non ha mai cambiato proprietari. Con quel tocco in stile castello medievale e gli obelischi a guglia, la casa ha ispirato molta creatività.

Per Johnson, è stata un’immersione totale. Era eccitante vedere il cast e la troupe, tutti così concentrati e attenti nell’affinare il minimo dettaglio del film così come doveva essere. Tutto ha contribuito a costruire questa aura di dubbio e suspense che cattura e poi smaschera i Thrombey. Conclude Johnson: “Anche mentre eravamo al montaggio ancora selezionavo piccole cose nascoste nel film, insomma credo che sarà di grande divertimento per il pubblico.”

DALLA SCENEGGIATURA ALLO SCHERMO

Rian Johnson, noto per essere lo sceneggiatore e regista di *Star Wars: Gli ultimi Jedi* (e la nuova trilogia in uscita di *Star Wars*), inizia la sua carriera nel 2005 con il piccolo film giallo, *Brick-Dose Mortale*. La pellicola, in stile Dashiell Hammett, è ambientata in un college in California e ha come protagonista un giovane Joseph Gordon-Levitt. Il film, insieme al lavoro di Johnson per la serie TV *Breaking Bad*, ha fornito al regista il modello per le pellicole successive – *The Brothers Bloom* (2008), *Looper* (2012), insistendo sulla ricerca di uno sguardo innovativo rispetto ai generi classici. In *Cena con Delitto* Johnson utilizza un approccio simile, utilizzando in questo caso gli elementi visuali tipici di un giallo alla Agatha Christie, per raccontare una storia totalmente contemporanea.

Johnson ha iniziato a lavorare sul film riunendo un cast di attori sorprendenti in grado di portare in scena personaggi incredibilmente reali e contemporanei, che rappresentano il caos e il disordine della vita familiare attuale, al centro delle divisioni sociali, politiche e di classe dei nostri tempi ma, allo stesso tempo, in grado di essere anche divertenti.

La sfida più grande, così come ha scoperto fin da subito, sarebbe stato l'intreccio serrato e puntuale che il genere in sé richiede, al fine di dare al pubblico la possibilità di immedesimarsi nel detective, tenendolo incollato alla poltrona fino all'ultimo istante.

“Quando hai questo labirinto con così tanti personaggi, e così tanti moventi e tutti quei colpi di scena, anche se hai chiara la struttura del film, c'è ancora un sacco di lavoro che devi fare” dice Johnson del lavoro fatto sulla sceneggiatura (a cui aveva pensato per la prima volta circa dieci anni prima, e a cui è tornato dopo la fine del lavoro su *Gli ultimi Jedi*). *“Il segreto è rendere tutti questi meccanismi invisibili allo spettatore, e lasciarlo libero solo di divertirsi”*.

Allo stesso tempo Johnson vuole anche indagare la famiglia Thrombey stessa. *“Volevo la botte piena e la moglie ubriaca,”* spiega *“Volevo il piacere degli interrogatori all'inizio, il detective eccentrico, il grande finale dove tutto viene svelato – tutte quelle cose che amo del giallo – ma anche usare tutti i meccanismi del genere per portare il pubblico verso quello che sta succedendo davvero dentro questa famiglia.”* Per approfondire i personaggi e le loro relazioni, Johnson ha attinto dalla propria esperienza, nonostante non fosse sicuro potesse essergli di aiuto. *“Sono molto legato alla mia famiglia, e non è per niente una famiglia terribile come questa,”* ride *“ma sono cresciuto in una famiglia così grande che tutte quelle disfunzioni e quelle dinamiche complicate mi sono familiari e, come è ovvio, queste possono diventare terreno fertile sia per la comicità che il dramma.”*

Quando Ram Bergman, suo partner nella produzione, ha letto la sceneggiatura, non solo l'ha trovata subito adatta per lo schermo, ma ha saputo cogliere anche la connessione personale di Johnson con questi personaggi. *“Anche se Rian ha realizzato film di generi molto diversi, c'è sempre qualcosa di personale in ognuno”* spiega Bergman *“Questo forse è il suo film più intimo, anche se è un giallo. Penso lo si capisca da quanto è profondo e complesso il ritratto di questa famiglia.”*

La sceneggiatura di Johnson ha catturato da subito l'attenzione di Daniel Craig e poi, uno per uno, di tutte le altre star del cast. *“Sceneggiature come questa non arrivano spesso, ma solo raramente”* dice Don Johnson, che interpreta il “genere-disperato” Richard Drysdale. *“Tutto è legato e connesso. I personaggi sono realistici e divertenti. Lo leggi e pensi: voglio interpretare questo ruolo”*.

Per fare in modo che il clan Thrombey si sentisse come una vera famiglia, Johnson ha invitato tutti a passare alcune settimane insieme in una vera casa dall'aria gotica, appena fuori Boston, che sarebbe diventata il set principale del film. *“L'atmosfera sul set è stata sempre di festa...una festa molto produttiva e concentrata”* spiega Johnson sul cameratismo sincero e l'atmosfera collaborativa che si è creata. *“Avevamo un piccola sala comune nel seminterrato e spesso gli attori si riunivano lì in circolo a raccontare storie. Ogni volta che ci andavo per prendere qualcosa poi mi dispiaceva dovermene tornare di sopra. C'era un'atmosfera da falò in una scampagnata. Erano tutti contenti di affrontare quest'avventura insieme”*.

Secondo il produttore Ram Bergman, questa atmosfera divertente sui set di Johnson non solo è l'essenza del suo modo di fare film, ma è anche quello che li fa funzionare. *“Per noi è la risposta”*.

alla domanda "Come faccio a realizzare il film nel modo migliore?" Si tratta di creare un clima rilassato e di fiducia. I set di Rian sono sempre pieni di gente che si diverte molto".

NEI PANNI DELLA VITTIMA

"Quando è ora di andare, devi andare...."

Harlan Thrombey/Christopher Plummer

Al centro di *Cena con Delitto* c'è la vittima, Harlan Trombey, uno scrittore di romanzi gialli di successo che ha accumulato una fortuna economica, un seguito di lettori leali (e una cricca di parenti sfaticati), grazie alla forza della sua creatività e a un duro lavoro. Ma è anche un uomo che negli ultimi anni ha iniziato a rammaricarsi per le conseguenze che la sua esorbitante ricchezza ha avuto sulle persone amate.

Per Rian Johnson e Ram Bergman, Christopher Plummer, vincitore dei premi Oscar®, Emmy® e Tony, era l'attore perfetto per il ruolo centrale di Harlan Thrombey. Johnson confessa di essere stato molto eccitato all'idea di avere un attore di 89 anni la cui carriera è iniziata negli anni '50 e che ha interpretato film classici come *Tutti Insieme Appassionatamente* e *L'Uomo che Volle Farsi Re*. *"Uno dei miei film preferiti in assoluto è L'Uomo che Volle Farsi Re, per cui poter lavorare con Christopher Plummer è stato un vero regalo"* dice Johnson su questa leggenda vivente. *"Avevamo bisogno di qualcuno di grande statura per interpretare il ruolo del patriarca, e Christopher è stato in grado di metterci dentro qualcosa di più".*

"Ha dato complessità ad Harlan, la sua ultima notte è tra le mie scene preferite. Comunica tante sfumature diverse, è divertente, incute timore e anche tristezza e tutto in pochi momenti. Christopher ha creato una grande empatia in quella scena, ed è diventata la chiave di volta del film intero. Se quella scena non avesse funzionato, il film non sarebbe riuscito".

DETTARE LEGGE

Con eroi come questi, quanto tempo si impiega per arrivare alla soluzione del mistero?

Benoit Blanc / Daniel Craig:

Famoso per la serie di Bond, (*Casino Royale, Quantum of Solace, Skyfall, Spectre*) Daniel Craig interpreta il famoso detective privato e decisamente anticonvenzionale Benoit Blanc. In questo film la star inglese, amata per la sua intensità realistica, è il gentile detective del Sud che riesce a far sbilanciare così tanto ogni membro della famiglia Thrombey, che ogni pezzo del complicato puzzle intorno alla morte di Harlan Thrombey alla fine trova il suo posto.

Johnson osserva che la chiave per costruire questo personaggio, è stata osservare qualcosa che hanno in comune tutti i grandi detective del mondo del cinema, è cioè le loro notevoli imperfezioni - *“La cosa migliore è creare dubbi nello spettatore. Che sia Poirot, Colombo, Mrs Marple o chiunque altro, uno degli elementi comuni nei film di detective è che c'è sempre qualcosa in loro che non te li fa prendere completamente sul serio. Con Benoit Blanc ho creato un personaggio divertente e imperfetto che ho amato sinceramente e poi Daniel ha dato al personaggio una straordinaria umanità.”*

Craig, che è stato il primo attore ad unirsi al cast di *Cena con Delitto*, è rimasto affascinato fin da subito dal personaggio. Cercando una strada per costruire Blanc nel suo background del sud e nel suo carattere indiscreto, è partito dal suo accento. *“Mi sono imbattuto nello scrittore e storico della Guerra Civile Shelby Foote, che ha questo bellissimo accento quasi lirico, sono partito da questa ispirazione”* spiega Craig *“alla fine ho trovato il coraggio di registrare qualcosa per Rian e lui ha risposto ok, facciamolo.”*

Che è esattamente quello che ha fatto Craig. Ha limitato e approfondito il modo di parlare strascicato del Tennessee, e si è immerso nella storia dei film di detective per prepararsi al ruolo ma, soprattutto, ha lavorato sulla sceneggiatura di Johnson. *“Sono cresciuto con i film di Agatha Christie. Amo anche Trappola Mortale con Michael Caine e Christopher Reeve, questi film da camera, dove tutto si svolge in uno stesso luogo,”* dice Craig. *“Ma Rian ha dato un tocco di freschezza e un acume che lo ha reso molto moderno e molto divertente.”*

All'arrivo sul set e pronti i costumi, Craig dice che il personaggio di Benoit Blanc ha preso vita velocemente, il valore aggiunto poi era avere così tanti attori di talento con cui lavorare in ogni scena. *“Ogni interprete è stato brillante. E' stata una gioia così grande. Ognuno ha dato il meglio di sé e quando questo accade, si crea quella sorta di sana competizione, che è ciò che dovrebbe accadere sul set. Tutti si sono divertiti molto nei loro ruoli, ma ci siamo impegnati anche con molta serietà.”*

Il merito di questa miscela è di Johnson, dice Craig. *“Rian è molto bravo a gestire tutta quella energia sul set. E' davvero molto preparato e, da scrittore, sa esattamente quello che vuole da*

ogni attore. Inoltre non è un regista invadente. Ha capito che ci deve essere allegria quando lavori, e io credo che questa allegria che ha incoraggiato durante le riprese, arrivi al pubblico.”

LaKeith Stanfield / Tenente Elliott:

Per trovare l'assassino di Harlan Thrombey, Benoit Blanc si allea con due uomini di legge locali: il tenente Elliott – un uomo pronto a liquidare la morte di Thrombey come suicido, fino a che “l'ultimo tra i detective gentiluomini” non gli dà modo di reconsiderarlo e il suo partner- e l'agente Wagner (Noah Segan).

Elliott è lo schietto tenente, complementare a Blanc e alle sue piroette investigative, ed è interpretato da LaKeith Stanfield, star emergente presente in alcuni dei più acclamati film dalla critica degli ultimi due anni, tra cui *Scappa-Get out* di Jordan Peele e *Sorry to bother you* di Boots Riley.

Attratto da film coraggiosi e originali, Stanfield dice: *“Di Cena con Delitto mi ha interessato l'ottima sceneggiatura. Presenta tutti questi personaggi cattivi e i diversi moventi, e poi però ti sorprende. Ho pensato fosse un grande canovaccio su cui lavorare, e i dialoghi erano allo stesso tempo dark e spiritosi. Ogni personaggio ha un tratto in cui identificarsi, ma allo stesso tempo qualcosa di cui diffidare. Il grosso del divertimento in una storia come questa è mettere in discussione i tuoi giudizi e il tuo barometro morale, non appena le cose si fanno complesse.”*

Stanfield descrive il suo tenente come un perfetto professionista da manuale. Ha molti dubbi sulle indagini non convenzionali di Blanc, ma vuole vedere se nei sospetti di Blanc ci sia qualche tipo di verità.

Sebbene Stanfield abbia preso al volo la possibilità di lavorare con un attore della statura di Craig, è rimasto sorpreso dal calore e dall'apertura sincera dell'attore sul set. *“Mi aspettavo che Daniel fosse super fico, e lo è, ma può essere anche molto bizzarro e spiritoso,”* dice Stanfield. *“E' sempre eccitante vedere attori compiere scelte che non ti aspetti, e penso che il pubblico rimarrà sorpreso da Daniel in modo positivo.”*

“E' stato fantastico osservare come si creava la dinamica tra LaKeith e Daniel,” dice Johnson, *ammirato del rapporto che si è sviluppato tra i due attori durante il film. LaKeith sa essere molto divertente ma ha sempre questa spontaneità che è stata una bella traccia per Benoit Blanc.”*

“Rian è stato capace di mettere tutti a proprio agio sul set perché lui è stesso è un essere umano molto equilibrato” dice Stanfield del suo regista *“Un set può essere un ambiente molto stressante, ma Rian ha questo modo di attraversarlo in maniera fluida come se fosse un nuotatore olimpico”*.

Agente Wagner / Noah Segan:

Mentre Blanc e Elliott passano al setaccio le prove, il loro assistente, l'agente Wagner, lotta per rimanere al passo con i continui colpi di scena del caso. Interpreta il ruolo dell'agente sfigato

Noah Segan, un abitué dei film di Rian Johnson, da *Brick*, *Looper* e *The Brothers Bloom*, fino al suo cameo in *Gli ultimi Jedi*.

"Credo ci sia una ragione per la quale il mio personaggio non ha superato l'esame da detective" ride Segan, parlando del suo agente Wagner. "Ma dato che è uno dei pochi personaggi nel film che chiaramente non è un sospettato, volevo che fosse davvero leggero e divertente. La magia della storia sta nel fatto che fin da subito capiamo che ognuno nella famiglia ha una sua ragione per volere Harlan Thrombey morto e che davvero tutti ha un loro scheletro nell'armadio", continua Segan, funziona così bene perché questo cast è riuscito a dare vita a dei personaggi ben definiti e pieni di sorprese."

Alan Stevens/ Frank Oz:

Mentre il mistero (e i reciproci sospetti) intorno alla morte di Harlan Thrombey si approfondiscono, la sua famiglia aspetta con trepidazione l'arrivo di un solo uomo: Alan, l'avvocato di famiglia, che rivelerà il contenuto del testamento di Harlan. Un ruolo minore probabilmente in ogni altro film, ma non per Rian Johnson. Per interpretare la voce dell'autorità nel film, Johnson ha scelto niente di meno che Frank Oz— l'attore multitalentuoso e burattinaio (ha animato i personaggi di *Muppet*, *Miss Piggy* e *Fozzie Bear* oltre a *Cookie Monster*, *Bert*, e *Grover* di *Sesamo Apriti*) e acclamato regista di film (*La piccola bottega degli orrori*, *Due figli di...* (*Dirty Rotten Scoundrels*), *Bowfinger*, *Funeral party*).

Conosciuto da tutti i fans di *Guerre Stellari*, Oz è anche la voce di Yoda.

Ed è stato proprio sul set de *Gli ultimi Jedi* che Oz e Johnson sono diventati amici. Johnson non ha resistito all'idea di avere lo strambo Oz in mezzo a un cast di personaggi strambi come lui. Per Oz, unirsi al cast di *Cena con Delitto* è stato naturale "Semplicemente Rian un giorno mi ha chiamato per il film e io ho detto certo, lo voglio fare".

GLI (IN)SOLITI SOSPETTI

Così tanti sospettati e così poco tempo a disposizione, abbastanza da far girare la testa al povero agente Wagner. Nel tentativo di facilitare ulteriori indagini sulla sfortunata scomparsa di Harlan Thrombey, considerate le note che seguono sui principali sospettati in questa tragica vicenda.

Può davvero essere così difficile trovare il vero assassino in questo gruppo?

Linda Drysdale / Jamie Lee Curtis:

Linda Drysdale, nata Thrombey, la figlia grande di Harlan, è tale e quale al padre. Una donna d'affari motivata che si è fatta da sé e che ha molto in comune con il padre deceduto. Fin da subito (e forse in maniera sospetta) resiste all'improvvisa intrusione di Blanc negli affari di famiglia.

Nel ruolo di Linda c'è Jamie Lee Curtis, icona della lunga serie dei film *Halloween*, e di altri successi acclamati dalla critica come *Una poltrona per due*, *True Lies* (per il quale ha vinto un Golden Globe®), *Quel pazzo venerdì*, e l'originale commedia corale della fine degli anni '80, *Un pesce chiamato Wanda*. *“Quello che mi ha attirato in *Cena con Delitto* è stato che ho sentito subito che era brillante, intelligente e divertente”* dice Curtis della sua reazione iniziale alla sceneggiatura. *“E' una commedia perfetta su una famiglia disfunzionale, perché ci sono personaggi di ogni generazione. Credo sia uno di quei film davvero divertenti da vedere insieme alla propria famiglia disfunzionale.”*

“Jamie è una forza della natura,” racconta Johnson sulla sua decisione di scritturare Curtis per questo ruolo. *“Linda è la sorella maggiore, e siamo stati davvero fortunati ad avere Jamie perché è stata in grado di portare quel tratto da leader. Allo stesso tempo è divertente, umana e molto intelligente – tutti ingredienti necessari per questo ruolo e credo che tutto questo passi sullo schermo.”*

L'approccio generale di Curtis al personaggio è stato quello di dare vita a una donna forte, scioccata dal lutto e combattuta dal senso del dovere nei confronti dell'eredità del padre. *“Ho sentito che potevo interpretare Linda in migliaia di modi diversi,”* spiega Curtis. *“Si poteva interpretare di sicuro come una donna molto scaltra, ma io e Rian abbiamo parlato del fatto che fosse meglio invece renderla più reale ed emotiva. Lui voleva che fossero personaggi in cui identificarsi. Linda ha appena perso il padre e per questo c'è molta tristezza, ma è anche la sorella maggiore e quindi sente la pressione di dover prendere in mano la situazione e diventare la nuova capo-famiglia.”*

Per Curtis, la ciliegina sulla torta era poter far coppia per la prima volta con Don Johnson, che interpreta Richard, il marito da sfoggiare. *“Conosco Don Johnson da così tanto tempo e penso che rappresentiamo bene una coppia sposata. Ci è venuto naturale interpretare i botta e risposta tipici in un matrimonio.”*

Richard Drysdale / Don Johnson:

Richard, il raffinato marito di Linda, vice nella sua attività immobiliare di successo (e cittadino di seconda classe nel loro matrimonio), ha beneficiato dei privilegi del benessere economico, ma mentre sposare una Trombey all'inizio sembrava avere solo vantaggi, adesso si confronta con alcuni dei lati negativi, compreso quello di essere sospettato dell'omicidio del suocero.

Ad interpretare Richard c'è un altro veterano di Hollywood, Don Johnson. Conosciuto per i suoi ruoli in *Miami Vice* e *Nash Bridges*, Johnson ha continuato la sua carriera con molti successi recenti come il film di Quentin Tarantino *Django Unchained*, la commedia del 2018 *Book Club- Tutto può succedere* (con Jane Fonda), ed è l'attuale protagonista della nuova serie HBO, *Watchmen*.

Per Johnson, gli elementi che l'hanno spinto ad al cast di *Cena con Delitto* erano duplici: da un lato il calibro del cast, ma anche la possibilità di interpretare un personaggio che non aveva mai interpretato prima, “il mantenuto”. *“Ho pensato fosse davvero ben creato e diverso da ogni*

altro film giallo che io abbia mai visto” dice Johnson. “L’altra cosa che mi ha intrigato è che tutti i personaggi camminano su un filo in questa storia. E’ un terreno molto stimolante per un attore.”

“La cura dei dettagli era così minuziosa in questo film che ci siamo sentiti tutti come se stessimo davvero vivendo questa storia mentre si stava sviluppando,” sottolinea Johnson sulle riprese. “E’ stato uno sbalzo vedere tutti questi grandi attori essere un po’ più straordinari di quanto si veda normalmente, e Rian è stato magistrale nel trovare il modo giusto per tenerci tutti insieme”.

Johnson: “Molti di noi avevano questa visione di lui come Sonny Crockett o Nash Bridges, per cui è stata una sorpresa davvero piacevole vedere come si è calato nei panni di questo personaggio così ipocrita e come questo ruolo lo abbia divertito.”

Ransom Drysdale / Chris Evans:

Figlio unico di Linda e Richard Drysdale, Ransom è un figlio di papà, viziato e senza uno scopo, la classica pecora nera sprezzante della famiglia che ama sfidare il suo clan sul terreno della loro ipocrisia e del loro egoismo.

Per Chris Evans, il famoso eroe Capitan America, avere l’opportunità di recitare la parte del ragazzo cattivo e beffardo del film è stata un’offerta che non ha potuto rifiutare. *“E’ una di quelle sceneggiature a cui ti appassioni – il tipo di film che mi piace e che non credo sia prodotto spesso”* dice Evans della sceneggiatura di Johnson. *“Solitamente interpreto ragazzi bravi e generosi o leader, quindi è stato divertente avere la possibilità di interpretare qualcuno che invece pensa solo a sé stesso”* dice Evans. *“E’ stato bello poter fare qualcosa di completamente diverso rispetto all’ordinario.”*

“Ci siamo divertiti a giocare con la percezione che il pubblico ha di Chris, sulla scia del suo personaggio Marvel,” dice Johnson parlando del casting di Evans, *“Con questo film si riescono a vedere meglio le sue potenzialità e che stoffa di attore sia.”*

Evans vede Ransom come un uomo che ha avuto tutto fin dalla nascita, tranne una bussola morale. *“E’ cinico, arrogante ed ha una delle caratteristiche più pericolose che una persona possa avere: pensa di non avere mai la colpa di niente e di essere sempre la vittima. Credo derivi dal fatto che senta la pressione e le forti aspettative su di lui da parte della famiglia,”* osserva Evans *“Ransom gestisce la cosa deludendo gli altri prima ancora che possano aspettarsi qualcosa da lui. E quando arriva a casa Thrombey, è un po’ come una grande nuvola scura carica di pioggia.”*

Naturalmente, per Evans l’atmosfera sul set era completamente un’altra storia. *“E’ diventato uno di quei film in cui tutti diventano amici e passano insieme molti bei momenti. Alla fine della propria scena nessuno rientrava nei propri alloggi. Rimanevamo tutti insieme per tutto il tempo. E questo comporta anche che quando pensi sia tempo di rischiare un po’ sulla tua performance, con un clima così, ti senti a tuo agio nel farlo.”*

Marta Cabrera / Ana de Armas:

La fidata badante di Harlan Thrombey, Marta, è una gran lavoratrice figlia di immigrati irregolari, e può essere considerata la persona più vicina ad Harlan di qualsiasi altro membro della famiglia – un legame che lei spera possa tenere al sicuro la sua lunga lista di segreti.

“Marta sente sempre di dover essere discreta su chi è realmente” dice de Armas del personaggio, un outsider il cui status “una di famiglia” si converte velocemente in quello di potenziale sospettata dopo la morte dell’anziano. *“La famiglia Thrombey a volte può essere razzista e classista e, diversamente da Harlan, Marta sospetta che non ci tengano veramente a lei”* spiega de Armas. *“Ma quello che mi piace è che niente di quello che fa Marta proviene da sentimenti di odio o vendetta. E’ solo una persona che cerca di sopravvivere e di trovare una via d’uscita da una situazione pazzesca nel miglior modo possibile.”*

Nata e cresciuta a Cuba, de Armas, in seguito a un lavoro per la tv spagnola, si trasferisce a Hollywood nel 2014 e ottiene il suo ruolo d’esordio tre anni più tardi interpretando Joi, l’androide dei sogni di Ryan Gosling, in *Blade Runner 2049*. Recita di nuovo accanto a Daniel Craig in *Bond 25*, inoltre interpreta Marilyn Monroe nel biopic *Blonde* (tratta dal romanzo di Joyce Carol Oates) in uscita per Netflix e, accanto a Ben Affleck, nel thriller in uscita *Deep Water*, di Adrian Lyne.

Per de Armas, nel suo primo ruolo di rilievo in un film di Hollywood, in *Cena con Delitto* un elemento molto importante è stato poter lavorare con Christopher Plummer. *“Christopher è una leggenda”* dice. *“Abbiamo girato insieme una delle scene più difficili dell’intero film, piena di dettagli e dialoghi, e che è assolutamente essenziale nel giallo, ma che ha anche un tono molto drammatico. Per me quella scena era fonte di nervosismo e di emotività, ma quando l’abbiamo girata è stato incredibile. Christopher era molto presente, ha dato tutto, ed è stata davvero una esperienza straordinaria.”*

“Ana è stata capace di essere all’altezza in mezzo a un cast notevole, ed è stata capace di trovare un equilibrio tra i tanti livelli del suo personaggio,” dice Johnson a proposito della performance di de Armas. *“Provi empatia con Marta, ma a volte puoi sospettare di lei, e tutto questo perché è davvero un’attrice incredibile. Ero davvero grato di averla avuta.”* Dice il produttore Ram Bergman: *“Ana è la scoperta del film. Credo che il pubblico rimarrà molto colpito da lei...”* .

Joni Thrombey / Toni Collette:

E’ la vedova del figlio scomparso di Harlan. Joni Thrombey vive in California dove cerca di tenersi a galla con il suo business new age, “Flam”. In realtà, a causa della sua disastrosa situazione finanziaria, Joni e la sua (ignara) figlia Meg (Katherine Langford,) sono cresciute

abituandosi un po' troppo a vivere grazie alla generosità del grande padre Harlan... Al di là della purezza dei suoi chakra, lei è la più sospetta di tutti gli altri.

Ad interpretare Joni è una delle attrici più versatili dei nostri giorni, Toni Collette. Protagonista della recente serie per Netflix, *Unbelievable*, la carriera di Collette ha spaziato tra vari generi - da *Le nozze di Muriel* a *The Sixth Sense-Il sesto senso*; da *Little Miss Sunshine* a *Hereditary-Le radici del male*, fino alla serie pluripremiata, *The United States of Tara*.

In realtà non stupisce che non sia stato particolarmente gravoso per l'attrice australiana dare vita all'atmosfera new age del personaggio. *"Avendo vissuto a Los Angeles per un po' di anni, avevo materiale a sufficienza per costruire il personaggio,"* ride Collette. *"Io penso che lei creda realmente nel suo business, anche se è tutto una farsa. Lei vuole davvero essere quella che porta benessere e energie positive e aiutare le persone a vivere al meglio le loro vite. Ma per quanto voglia credere in tutto questo, quando il supporto materiale di Harlan viene meno, il suo mondo crolla."*

Essere parte del cast di *Cena con Delitto* è stato entusiasmante per Collette. *"Eravamo un gruppo così eterogeneo e multigenerazionale, è stato affascinante. Si sono divertiti tutti molto con il proprio personaggio. E penso che questo sia stato possibile perché Rian ci ha dato molta fiducia, è stato aperto alle nostre improvvisazioni. Ha lasciato che le dinamiche si creassero davvero, così da essere davvero produttivi tutti insieme. E' stato stimolante avere un regista così puntiglioso ma anche in grado di mollare le redini per fare in modo che ognuno ci si buttasse dentro e trovasse la propria strada."*

Per Johnson, il sentimento di riconoscenza è reciproco *"Indipendentemente da quante volte avevo visto il girato, ogni volta notavo nuovi piccoli dettagli di lei che non avevo colto prima,"* dice il regista. *"Le sue performance sono sempre così, ma vederla darci dentro in una commedia come questa e ritrarre questa guru dallo stile di vita hippy con un suo lato un po' oscuro, mi ha lasciato sbalordito."*

Walt Thrombey / Michael Shannon:

Il figlio minore di Harlan, Walt, che soffre da sempre di un leggero complesso di inferiorità, aveva sperato di dimostrare al padre (e al mondo intero) di saper gestire la casa editrice di famiglia. Ma quando il suo progetto di espansione viene rifiutato da Harlan, è possibile che abbia contemplato di darsi a una nuova carriera – quella dell'omicida?

"Volevo lavorare con Michael da sempre" dice Rian Johnson di Shannon, candidato a due premi Oscar® (*Revolutionary Road*; *Animali notturni*), che recentemente ha interpretato il fosco Richard Strickland in *La forma dell'acqua* di Guillermo del Toro. *"Ogni volta che lo vedo in un film, mi cattura lo sguardo come fa un magnete con un oggetto di ferro, non puoi non guardarlo,"* osserva Johnson. *"Di solito ha una recitazione molto potente, per cui la leggerezza di questo ruolo è stata una sfida nuova...Ero eccitato all'idea di vedere cosa avrebbe fatto con una parte come quella di Walt, il più giovane tra i fratelli e un tipo non del tutto solido."*

Per Johnson, Shannon ancora una volta ha fatto il suo dovere, aggiungendo qualcosa di inatteso al suo personaggio. *“Michael ci si è buttato ed è stato incredibilmente divertente,”* dice Johnson. *“Non mi aspettavo fosse così spiritoso come è stato, sono stato davvero fortunato ad aver potuto lavorare con lui... mi motivava guardarlo divertirsi in quel modo.”*

Donna Thrombey/ Riki Lindhome:

Il solo fatto di essere sposati con Walt Thrombey può portare una donna ad uccidere? Meglio chiedere alla stella nascente Riki Lindhome (*Garfunkel and Oates, Una mamma per amica, The Big Bang Theory* e *The United States of Tara*) che interpreta la severa moglie di Walt, Donna.

“Donna è una persona che al di là dell’apparenza, sembra sempre essere sul punto di perdere il controllo da un momento all’altro,” dice Lindhome del suo personaggio. *“Credo che Donna sia una persona che pensava che la sua vita sarebbe stata perfetta quando ha sposato Walt Thrombey. Poi ha realizzato che la perfezione non sarebbe arrivata e continua a tenere duro come può.”*

Per Lindhome, la possibilità di lavorare con un cast di così grandi attori è stata l’attrazione principale del progetto. *“Un giorno mi sono guardata intorno sul set e c’erano Jamie Lee Curtis, Toni Collette, Michael Shannon e Don Johnson e ho pensato, non riesco a credere di essere qui, soprattutto mi è piaciuto lavorare con Michael nei panni di Walt. Non è solo un attore incredibile, è stato davvero generoso e molto stimolante improvvisare con lui.”*

Jacob Thrombey / Jaeden Martell:

Il figlio ribelle di Walt e Donna, Jacob, è l’anomalia tra i Thrombey – cattivo ragazzo al liceo privato, troll di destra su internet, e il più giovane del clan familiare. Ma cosa fa esattamente questo adolescente quando non è on line? Jaeden Martell non lo dice.

“Jacob è diverso da tutti i ruoli fatti fino ad adesso, per questo mi è piaciuto uscire dalla mia comfort zone,” dice Martell, che interpreta il giovane leader dei Losers’ Club, Bill Denbrough, in *It* (e nel sequel, *It – Capitolo Due*). Nato e cresciuto a Philadelphia, Martell ha iniziato a lavorare nel 2014, recitando con Bill Murray in *St. Vincent*. Martell ha interpretato un giovane Chris Evans in uno dei suoi primi film, *Playing it Cool* (i due non si erano mai incontrati) e sarà ancora insieme a lui in *Defending Jacob* (Apple TV; 2020). In *Cena con Delitto* interpreta per la seconda volta il figlio di Michael Shannon, dopo aver lavorato insieme nel film drammatico, *Midnight Special*.

“Michael di solito è così cupo e meditativo, è stato un piacere vederlo così aperto e divertente in questo film” dice Martell sul suo collega Shannon. *Ma la gioia più grande per Martell, osservando il cast intero all’opera, è stata la scuola di recitazione che ha significato il set di Cena con Delitto”*.

“E’ stato eccezionale – tutti i personaggi hanno una chimica così complessa e intricata” dice Martell del cast. E la sua visione della famiglia Thrombey ? *“Credo si vogliano bene, ma allo stesso tempo si ucciderebbero fra loro”* ride il giovane attore.

Meg Thrombey/ Katherine Langford:

Figlia unica della Joni di Toni Collette, Meg è una studentessa di college impegnata e progressista, scandalizzata e imbarazzata della madre. La interpreta Katherine Langford, candidata a un Golden Globe® per il suo ruolo di Hannah Baker nella serie Netflix , *Tredici*.

Per Langford, Meg rappresenta la nuova generazione Thrombey, più consapevole del mondo intorno a lei. *“Quello che mi ha intrigato di Meg è che cerca di essere un ponte tra la famiglia Thrombey e Marta. Meg, da ventenne, ha una prospettiva diversa dagli altri personaggi, una visione che credo sia riconoscibile in molti giovani d’oggi.”*

Per Langford, avere l’opportunità di lavorare con la connazionale australiana Toni Collette, è probabilmente il lascito maggiore che ha avuto da questa esperienza. *“Nonostante sia australiana non ho mai avuto la possibilità di lavorare a casa, per cui recitare con Toni è stato fantastico,”* afferma Langford. *“Se poi aggiungi Daniel Craig, Michael Shannon, Jamie Lee Curtis, Don Johnson – la lista va avanti – c’era tantissimo da imparare.”*

Nonna Wanetta Thrombey / K Callan:

A completare il clan Thrombey, c’è il suo membro più anziano, la cara vecchia nonna Thrombey. Effettivamente è così anziana che nessuno sa neanche quanti anni abbia. Nonna Trombey è una donna di poche parole, ma potrebbe essere la testimone silenziosa di tutto. La interpreta la scrittrice e attrice K Callan, che ha recitato in molti film tra i quali *Il campo di cipolle*, *American Gigolo* e *In amore si cambia*, e conosciuta tra il pubblico televisivo come la madre di Clark Kent nella serie di successo degli anni ’90, *Lois & Clark: Le nuove avventure di Superman*.

CASA E’ DOVE C’E’ IL CADAVERE

Per *Cena con Delitto*, Rian Johnson ha sempre immaginato questo gruppo eccentrico di personaggi all’interno di una casa strana, piena zeppa di macabre meraviglie – il tipo di luogo che uno scrittore di gialli come Harlan Thrombey avrebbe scelto per sé stesso e, fedele al titolo del film, una casa piena di letali oggetti taglienti.

Per creare lo scenario personale di Harlan Thrombey, Johnson ha voluto lo scenografo David Crank, noto per il suo lavoro con il regista Paul Thomas Anderson in film come *The Master* e *Vizio di Forma*, per la sua direzione artistica in *Il petroliere* e per il film di Terrence Malick *The Tree of Life*. *“La prima cosa di cui abbiamo discusso io e Rian è che la casa avrebbe dovuto*

essere lo specchio esteriore del tipo di mondo che Harlan amava creare nei suoi libri” spiega Crank - quindi è tutto un po’ strano.”

Crank ha guardato ore e ore di film gialli, e poi ha cercato una casa speciale che potesse essere essa stessa un personaggio, una casa che rendesse omaggio al genere ma allo stesso tempo contemporanea, coerente con la visione di Johnson. Ha trovato il posto giusto appena fuori Boston. Costruita nel 1890, nello stile architettonico sfarzoso del revival gotico, era una vera casa di famiglia che non ha mai cambiato proprietari.

“Il 50% del lavoro di costruzione dell’atmosfera del set è dato da quella casa” dice Crank, ma poi mancava la parte più eccitante, il restante 50% del lavoro – cioè immaginare degli interni stravaganti e minacciosi. Dato che la casa era proprietà di privati, bisognava fare molta attenzione nel trasformarla. La casa è la residenza privata di una famiglia ma anche una dimora storica, per cui non potevamo buttare giù un muro o cose del genere. C’erano molte questioni da risolvere, ma niente di insormontabile, una sfida molto stimolante.”

“Dato che la casa gioca un ruolo molto importante nel film, la questione era sempre come fare in modo che fosse interessante in sé, ma anche funzionale allo scopo” dice Johnson della sua collaborazione con lo scenografo “Il merito di questo va a David e alla sua squadra” .

Crank ha affrontato il lavoro procedendo un piano alla volta, e creando una sorta di crescendo fino alla stanza personale di Harlan Thrombey. *“L’idea era di creare un ambiente in cui ad ogni livello gli oggetti diventassero sempre più strani, ogni stanza più eccentrica e colorata di quella prima, fino ad arrivare alle stanze private di Harlan”* racconta lo scenografo. *“Il terzo piano è composto dalla stanza da letto, il corridoio e lo studio di Harlan, e sono state costruite in studio per avere la massima flessibilità per la sequenza chiave della notte della morte di Harlan.”*

Un’altra dimora d’epoca ha fornito uno degli interni più memorabili del film: la libreria di Harlan. Per quel set gli autori hanno spostato la produzione nella villa Ames Mansion a Easton, nel Massachusetts. Progettata dalla famosa suffragetta (e nonna di George Plimpton) Blanche Ames, fu costruita originalmente nel 1910 come residenza di campagna della famiglia. Qui Crank ha lavorato su uno spazio a balconate, con ripiani di libri su due livelli e ringhiere di ferro battuto, arrivando a disegnare come dei fumetti anche i titoli dei libri e le copertine. Il tocco finale è questa scultura pazzesca che pende dal soffitto, fatta di coltelli scintillanti e incrociati tra loro e che è diventata il pezzo forte del film.

Tutti nella squadra di Crank hanno contribuito alla progettazione, con l’idea condivisa che niente potesse essere troppo esagerato per l’estetica di Harlan. Le stanze presentano mobili lussuosi, ricchi broccati, legno ornato intagliato, ritratti imponenti, camini in marmo e splendide antichità, l’atmosfera da museo è continuamente stemperata da un sacco di ninnoli sorprendenti. Armature medievali, attrezzi scenici bizzarri, ritratti insanguinati, molti di questi oggetti insoliti sono stati trovati in giro per il mondo, mentre altri sono stati creati appositamente. *“Il nostro set decorator, David Schlesinger, arrivava con tutte queste cose incredibili, lui e il nostro art director, Jeremy Woodward, aggiungevano di continuo dettagli al personaggio della casa”* afferma Crank.

Il risultato finale è stato mostrato al cast, che si è trasferito in massa nella casa per i due mesi di riprese. *“David ha creato qualcosa di veramente meraviglioso, tra tutti questi oggetti macabri e tutti quei colori,”* dice Jamie Lee Curtis. *“Era qualcosa di unico, dava l’idea di un’opera d’arte.”*

“Una delle cose più divertenti di lavorare in questo film è stato che ogni volta che entravi in una nuova stanza trovavi queste folli meraviglie ovunque,” afferma Riki Lindhome. *“Mi ricordo che la prima volta che mi sono seduto sulla sedia nella sala della libreria, mi sono reso conto che la sedia aveva due gufi come braccioli... a qualsiasi oggetto ti avvicinassi c’era sempre qualcosa di eccentrico. Mi è piaciuto molto. Rende l’atmosfera generale del film, sei in questa meravigliosa proprietà con questa famiglia che ha tutto, ma se ti avvicini ti rendi conto che c’è qualcosa che non va.”*

“Penso che non ci sia stato giorno in cui sono arrivato sul set e non ho visto qualcosa di nuovo , qualcosa che non avevo notato il giorno prima” afferma Don Johnson. *“Non era solo divertente da esplorare, aveva la capacità di catapultarti proprio nel tempo, nel luogo e nello spirito della storia.”*

A catturare l’azione visuale sul set di Crank c’era il Direttore della fotografia preferito di Johnson, Steve Yedlin. I due sono amici da quando frequentavano i corsi di cinema alla USC (University of Soutgern California) e Yedlin ha lavorato in tutti i film di Johnson. *“Avendo lavorato così tanto insieme ormai abbiamo questa sorta di telepatia mentale”* dice Johnson del suo direttore della fotografia. *“Steve si è veramente superato in questo film. Veniva dai film di Guerre Stellari, dove l’obiettivo era il mondo del fantasy, qui la sfida era diversa. Steve si è divertito e ha lavorato al suo massimo in ogni dettaglio. Ha trovato il giusto equilibrio tra realismo e un tocco di teatralità...di tutti i film che ho fatto, dal punto di vista visuale, questo è il mio preferito.”*

VESTITI PER UCCIDERE

Per dare ad ogni personaggio un look distintivo così come per casa Trombey, Johnson si è rivolto alla costumista, Jenny Egan, (*Beasts of No Nation* di Cary Joji Fukunaga e *Widows-Eredità* criminale di Steve McQueen). *“Jenny ha creato qualcosa di molto moderno, ed ogni personaggio è totalmente differente”* dice Johnson del lavoro di Egan *“Ti basta uno sguardo e capisci chi sono”* .

Il cast così numeroso, come anche l’eccentricità dei personaggi, sono stati una sfida molto stimolante per Egan che ha lavorato individualmente su ogni personaggio. *“Avevo un cast di grande talento, ognuno ha contribuito così tanto, ogni attore mi ha aiutato, dandomi la sua visione della sceneggiatura, del suo personaggio e di come vive”* spiega.

A cominciare da Harlan Trombey di Christopher Plummer: Egan per lui ha realizzato un look molto riconoscibile, a partire dalla vistosa combinazione di giacche scozzesi e camicie rosa. Il segreto, per Egan, è stato capire esattamente dove mettere dei limiti. *“Sapevo che la performance di Christopher Plummer sarebbe stata eccezionale, e non volevo sviare l’attenzione*

da nessuna delle parole che pronuncia. Il suo look racconta il mestiere di Harlan e il suo benessere materiale, ma soprattutto il suo lato più umano. Credo che questo abbia ispirato Christopher."

Il look elegante di Benoit Blanc ha comportato un grande lavoro. All'inizio Egan lo aveva immaginato in un elegante completo di lino bianco, ma dopo averne parlato con Johnson e Daniel Craig c'è stato un cambiamento, ed è partita dallo stile sartoriale di una foto degli anni '50 del regista John Ford. *"Il look è diventato meno vistoso, con dei sottili riferimenti al retaggio del sud di Blanc,"* racconta Egan. *"E' un po' eccentrico e floreale, ha cravatte a fiori, il fazzoletto coordinato, e tocchi floreali sui calzini – ma non è mai esagerato."*

Per Jamie Lee Curtis e Don Johnson (Linda e Richard Drysdale), Egan ha puntato sul loro status di persone di alta classe come tratto distintivo. Per entrambi, Egan ha scelto tessuti di lusso e un look classico che li mostrano sicuri di sé. Mentre Curtis nella vita reale non ama i colori accesi, si è trovata d'accordo con la costumista sul fatto che Linda dovesse indossare le tonalità più accese insieme a gioielli vistosamente costosi (forniti per Curtis da Verdura). *"Abbiamo usato un rosa e un turchese brillante per Linda; sono colori considerati troppo forti di solito in un film, ma erano perfetti per questo personaggio. E' stato molto piacevole lavorare con Jamie, mi dava sempre nuove idee."*

Mentre per Don Johnson, *"abbiamo lavorato sul cashmere,"* spiega Egan. *"Il suo personaggio non è appariscente, ma ama i vestiti costosi ed è sempre molto composto."*

Il fratello di Linda, Walt, interpretato da Michael Shannon, è l'antitesi dell'uomo alla moda. *"Il personaggio di Walt è il figlio che non ha avuto successo, per cui il suo look è più trasandato, meno composto e accurato"* racconta Egan. *"Michael è diverso in ogni ruolo che interpreta e questo non fa eccezione. E' stato davvero piacevole creare un look per lui, di chi ci prova ma manca il bersaglio."*

Toni Collette, nei panni di Joni, interpreta una donna un pò "svampita" della California. *"Il suo look riflette il suo stile di vita come brand: leggero, aereo e fluido. Abbiamo dato a Toni tutti questi vestiti trasparenti, —sete fluttuanti e delicati pastelli - ed è stato incredibile perché funzionavano con lei."*

Per il Ransom di Chris Evans, Egan ha immaginato il tipo di abbigliamento che un figlio di papà di un certo livello indosserebbe con disinvoltura un po'casual, dandogli un lungo e lussuoso cappotto di cashmere. *"E' stato divertente vestire Chris,"* ricorda Egan. *"Ransom è ricco, eccentrico e se ne frega di tutto. E' quel tipo di persona che butterebbe sul pavimento il suo elegante e costoso cappotto, per cui abbiamo stropicciato un po' il suo abbigliamento. Per rendere l'idea di un personaggio che non dà valore ai soldi, alla casa e a tutto quello che c'è dentro."*

La Marta di Ana de Armas è stata la più complicata per Egan – l'outsider della classe operaia che sta fuori dalla famiglia Thrombey, ma cerca di farne parte. *"Volevamo apparisse come una persona comune che cerca di mandare avanti la famiglia. Non è il tipo che indossa la divisa da*

infermiera o un camice. Veste casual, vestiti funzionali che rendono l'idea che è a suo agio nel mondo di Harlan Thrombey, ma anche indizi che danno l'idea di qualcuno che non è riuscito ad avere molto dalla vita al di fuori del lavoro."

In conclusione, Rian Johnson ha apprezzato molto che come lui, sia il cast, sia tutti gli altri della squadra, fossero concentrati sul perfezionare ogni minimo dettaglio del film. Per Johnson, la cura del dettaglio è iniziata nella fase di sceneggiatura, nella ricerca dei requisiti minimi di un giallo, ed è proseguita nel film, fino alla fase finale di montaggio. *"Anche nella fase di montaggio, continuavo a cercare quei piccoli dettagli nascosti. Penso sarà davvero piacevole per il pubblico."* Il produttore Ram Bergman: *"Speriamo sia un film originale e piacevole, che fa ridere, che ti sorprende ma ti fa anche pensare. Rian ha inserito molti elementi che significano che abbiamo a che fare con le vite dei nostri giorni. Ma lo ha fatto in un modo che produce puro intrattenimento."*

IL CAST ARTISTICO

Daniel Craig [Benoit Blanc] è considerato uno dei migliori attori della sua generazione per il teatro, il cinema e la televisione.

Craig recentemente è l'interprete di 'Obie Hardison' in *Kings* con Halle Berry e Rick Ravanello. Basato sui violenti fatti avvenuti dopo il processo per l'omicidio di Rodney King nel 1992, la storia segue una famiglia affidataria del quartiere di South Central e le conseguenze che il verdetto ha sulle loro vite. Prima di questo film ha interpretato Joe Bang insieme a Adam Driver, Channing Tatum e Sebastian Stan nel film di Steven Soderbergh *La truffa dei Logan*. E' la storia di due fratelli che cercano di portare a termine un colpo durante il rally NASCAR in North Carolina. Nel 2015 Craig è il protagonista dell'atteso *Spectre*. Craig ritorna per la terza volta nei panni di 'James Bond' nel film successo di critica e incassi, *Skyfall*. E' James Bond anche in *Quantum of Solace* e *Casino Royale*. Il suo quinto Bond è in *La morte può attendere* dell'anno successivo. Nel 2011 è il co-protagonista di *Millenium-Uomini che odiano le donne*, diretto da David Fincher con Rooney Mara, dove interpreta il personaggio di Mikael Blomkvist.

Tra i primi film di Craig ci sono *Amore e rabbia*, *Obsession*, *La forza del singolo*, *Era mio padre*, *The pusher*, *Infamous-una pessima reputazione* e il film candidato all' Oscar® di Steven Spielberg, *Munich*.

Craig è anche un affermato attore di teatro e nel 2013 è stato protagonista dello spettacolo di Broadway acclamato dalla critica *Betrayal* con Rafe Spall e Rachel Weisz. Con la regia di Mike Nichols, è rimasto in scena per 14 settimane incassando 17,5 milioni di dollari. I lavori più recenti di Craig a teatro sono la produzione off Broadway di *Othello* con David Oyelowo e la regia di Sam Gold, al New York Theatre nell'autunno del 2016. Nel 2009 è per 12 settimane a Broadway con *A Steady Rain*, dove ha recitato accanto a Hugh Jackman in questo testo teatrale contemporaneo americano. Tra gli altri lavori a teatro troviamo *Hurlyburly* con la Peter Hall

Company all' Old Vic, *Angels in America* al National Theatre e *A Number* al Royal Court insieme a Michael Gambon.

Chris Evans [Ransom Drysdale] è diventato uno degli attori più richiesti di Hollywood sia per le grandi produzioni che per quelle indipendenti.

Chris di recente ha lavorato in *Defending Jacob*, una serie crime drammatica per Apple + di cui è produttore esecutivo e protagonista nel ruolo di Andy Barber. Tratto dal romanzo omonimo di William Landay, campione di vendite del 2012 per il New York Times, è la storia di Andy Barber, un assistente procuratore distrettuale che indaga sull'omicidio di un ragazzo di 14 anni e scopre che suo figlio adolescente è sospettato del crimine. Il thriller basato sui conflitti interiori del personaggio avrà la durata di 8 episodi.

Evans attualmente è impegnato nello sviluppo di un progetto civile di nome *A Starting Point*, insieme a Mark Kassen. Il progetto è costituito inizialmente da un sito web che ha l'obiettivo di dare strumenti di empowerment ai cittadini sul mondo della politica, affinché siano informati e responsabili. Attraverso ASP, vogliono demistificare le bugie dei politici fornendo risposte su domande comuni poste direttamente a chi legifera proprio sulle questioni che li riguardano. Il sito è programmato per essere lanciato nei primi mesi del 2020.

Chris di recente è stato il Capitan America nel film *Avengers: Endgame*, lanciato dalla Disney il 26 aprile 2019. Il film è diventato il più veloce nella storia a superare i 2 miliardi di dollari di incassi. Ha recitato anche nel film di Gideon Raff *Red Sea Diving Resort*, lanciato da Netflix a luglio del 2019. Evans interpreta Ari Kidron, un affascinante agente che mette insieme una squadra per liberare un gruppo di ebrei etiopi e portarli in Israele nel 1981.

Nella primavera del 2018 è nel film *Avengers: Infinity War*, il primo dei due sequel consecutivi di Avengers, che la Disney ha presentato il 23 aprile 2018.

Evans ha debuttato a Broadway in *Lobby Hero* di Kenneth Lonergan il 26 marzo 2018. Lo spettacolo ha ottenuto critiche molto favorevoli. Ben Brantley del New York Times lo ha definito "un eccezionale debutto a Broadway" e "Mr. Evans è un prodigio." Chris recita accanto a Michael Cera e Bel Powley. Lo spettacolo con la regia di Trip Cullman, è basato su un pigro addetto alla sicurezza, veterano della polizia e investigatore di omicidi. Lo spettacolo è stato in scena fino a maggio 2018.

Nel 2017, Chris è il protagonista di *Gifted-Il dono del talento* di Marc Webb dove recita accanto a McKenna Grace, Octavia Spencer e Jenny Slate. Il film segue la storia di un uomo (Evans) che intenta una causa per la custodia della nipote super dotata di 7 anni. Il film è stato distribuito il 12 aprile 2017 da Fox Searchlight.

Nel 2016, Evans è protagonista del film *Captain America: Civil War*, l'atteso terzo capitolo della saga iniziata nel 2011 con *Captain America: Il primo vendicatore* e seguita nel 2014 da *Captain America: The Winter Soldier*. Evans ritorna al suo famoso personaggio Marvel, Steve Rogers. In questo film, dopo che il governo ha deciso di creare un corpo governativo per monitorare gli Avengers, il gruppo si divide in due fazioni – una guidata da Steve Rogers che vuole che gli

Avengers rimangano liberi di aiutare l'umanità senza interferenze governative, e l'altra guidata da Tony Stark, che decidono sorprendentemente di sostenere la supervisione governativa e di essere sottoposti a essa. La Disney ha fatto uscire il film il 6 maggio 2016, ed è stato campione d'incassi dell'anno con più di miliardo di dollari nel mondo.

Evans ha debuttato alla regia con *Before We Go*, ed è anche produttore e protagonista del film in cui recita accanto a Alice Eve e Mark Kassen. Il film è stato presentato nell'edizione del 2014 del Toronto International Film Festival e distribuito da Radius il 14 settembre 2015. Prima dell'uscita nelle sale, il film ha incassato 1,53 milioni di dollari on demand e ha avuto una distribuzione limitata nel 2015 arrivando tra i primi 5 nella classifica iTunes e tra i primi 10 nella digital chart di Rentrak.

Evans recita nel film *Marvel Avengers: Age of Ultron* insieme a Robert Downey Jr., Samuel L. Jackson, Scarlett Johansson, Mark Ruffalo, e Chris Hemsworth. Il film è uscito per la Disney il 1 maggio 2015, e ha incassato in tutto il mondo 1,4 miliardi di dollari. Evans è nel film *The Avengers* del 2012 che nel suo weekend di uscita ha battuto tutti i record nazionali e incassato al box office un totale di più di 1,5 miliardi di dollari nel mondo.

Evans è protagonista anche del film di Bong Joon-ho *Snowpiercer* in cui recitano Octavia Spencer, Tilda Swinton, John Hurt e Ed Harris. Ambientato in un mondo ricoperto di neve e ghiaccio, il film segue le vicende di un gruppo di viaggiatori di un treno che lottano per sopravvivere insieme. Il film è uscito per The Weinstein Company il 27 giugno 2014.

Evans ha recitato anche nel film drammatico di Ariel Vroman *The Iceman* con Michael Shannon; nella commedia di Mark Mylod *(S)Ex List- What's Your Number?* Con Anna Faris; nella commedia d'azione di Edgar Wright, *Scott Pilgrim vs. the World*, con Michael Cera; nel film di Sylvain White *The Losers* con Jeffrey Dean Morgan e Zoe Saldana; *Push* con Dakota Fanning; *La notte non aspetta* con Keanu Reeves e Forest Whitaker; *I Fantastici 4 e Silver Surfer* insieme a Jessica Alba, Michael Chiklis, e Ioan Gruffudd; e nel successo di critica di Danny Boyle, *Sunshine*. Ha recitato anche in *L'amore impossibile* di Fisher Willow, *Cellular*, *Perfect Score*, *Gioventù violata*, *Puncture* e il drama romantico *London*. Il debutto cinematografico di Evans è nel 2001 con il film parodia *Non è un'altra stupida commedia americana*.

Cresciuto in Massachusetts, Evans inizia la sua carriera recitando in teatro prima di spostarsi a New York dove ha studiato all'Istituto Lee Strasberg. Le sue attività filantropiche si dividono tra il Boston's Children Hospital, Make-A-Wish e il Concord Youth Theatre.

Ana de Armas [Marta Cabrera], è un'attrice nata a Cuba, affermata in Spagna e America, e diventata ora una delle attrici più ricercate dell'industria cinematografica. Ha lavorato con i registi e gli attori più acclamati dalla critica, dando al grande schermo performances coinvolgenti, ricche di intensità, passione e versatilità.

Quest'anno è tornata a recitare con Edgar Ramirez con cui aveva lavorato in *Hands of Stone* nello spy drama *Wasp Network* del regista pluri-premiato Olivier Assayas, con Penelope Cruz,

Wagner Moura, e Gael Garcia Bernal. Il film è stato presentato al Festival del cinema di Venezia ad agosto e successivamente al Toronto Film Festival e al New York Film Festival.

de Armas sarà sul grande schermo in *Sergio*, un film biografico su Sergio Vieira de Mello, interpretato da Wagner Moura, un onesto diplomatico brasiliano conosciuto per il suo lavoro in Medio Oriente negli anni '90 e agli inizi degli anni 2000. Interpreterà Carolina, un'economista argentina presso il dipartimento di peacekeeping delle Nazioni Unite, partner di de Mello al momento della sua morte. Il film uscirà per Netflix agli inizi del 2020.

La De Armas attualmente è impegnata nella produzione di Andrew Dominik, *Blonde*, nella quale interpreta l'attrice, modella, cantante e icona Marilyn Monroe. Il film è tratto dal romanzo omonimo di Joyce Carol Oates, diario della vita dell'attrice a Hollywood. Il romanzo bestseller, finalista al premio Pulitzer e al National Book Award, è una ricostruzione romanzata della vita personale della Monroe. Il film è prodotto da Plan B Entertainment.

La scorsa estate è stata annunciata la partecipazione di de Armas nel 25esimo film della serie di James Bond diretto da Cary Joji Fukunaga e scritto da Scott Z. Burns e Phoebe Waller-Bridge. Interpreterà Paloma, una donna fiera e potente antagonista di Bond, Daniel Craig. Recitano nel film anche Lea Seydoux, Naomie Harris, Lashana Lynch, Rami Malek, Ralph Fiennes e Ben Whishaw.

Nel 2018, ha ricevuto ottime critiche per la sua performance in *Corazón*, un piccolo film diretto da John Hillcoat e presentato al Tribeca Film Festival. La pellicola è basata sulla vita di Elena Ramirez, una giovane donna dominicana che viaggia da Santo Domingo a New York per sottoporsi a un delicato intervento medico al cuore. Il film segna la collaborazione per la prima volta tra il Tribeca Film Festival e un'organizzazione sanitaria, the Montefiore Health System, che si occupa di diffondere consapevolezza sulla donazione degli organi.

Tra i suoi film troviamo: il film di fantascienza, premiato dall' Academy® *Blade Runner 2049* diretto da Denis Villeneuve in cui recita a fianco di Ryan Gosling e Harrison Ford, il film del regista venezuelano Jonathan Jakubowicz, *Hands of Stone* con Edgar Ramirez e Robert De Niro, e *Trafficcanti* di Todd Phillips con Miles Teller e Jonah Hill.

De Armas ha debuttato al cinema in *Una Rosa De Francia* per l'istituto di Cinematografia cubano. In Spagna ha recitato nei film: *Por Un Punado De Besos*, *Faraday*, *Blind Alley* e *Sex, Party & Lies*.

De Armas vive a Los Angeles.

Jamie Lee Curtis [Linda Drysdale] ha dimostrato una grande versatilità come attrice, protagonista di film di successo come *True Lies*, per il quale ha vinto un Golden Globe®, *Una poltrona per due*, per il quale ha vinto un BAFTA (British Film Academy Award) come miglior attrice non protagonista, *Un pesce di nome Wanda*, per il quale è stata candidata come miglior attrice sia ai BAFTA che ai Golden Globes®, e il film della Disney *Un pazzo venerdì*, per il quale è

stata candidata ai Golden Globe®. Il suo debutto al cinema con l'interpretazione di 'Laurie Strode' in *Halloween-La notte delle streghe*, l'ha affermata all'attenzione del pubblico. Ora, quarant'anni dopo, Curtis è tornata a quel ruolo nel film horror che ha battuto ogni record, *Halloween* di David Gordon Green, prodotto dal guru del cinema horror Jason Blum. Il primo week end di programmazione ha visto il film al primo posto tra i film con protagonista un personaggio femminile di oltre 55 anni.

Tra i suoi altri film ricordiamo: *Spare Parts*; *Ancora tu* con Sigourney Weaver, Kristen Bell e Betty White; *Beverly Hills Chihuahua*; *Fuga dal Natale* con Tim Allen; *Il sarto di Panama* con Pierce Brosnan e Geoffrey Rush; *Creature selvagge*; *Virus*; *Nick e Gino*; *Blue Steel-Bersaglio mortale*; *Papà ho trovato un amico* e il sequel *Il mio primo bacio*; *Amore per sempre*; *La notte della verità*; *Arresti familiari* e *Passione fatale*.

Quest'anno Curtis ha iniziato a lavorare dietro la macchina da presa con l'obiettivo di raccontare storie che creino consapevolezza nel pubblico su grandi temi e sulla necessità di un cambiamento. Per Amazon, sta lavorando a un film sulla vita di Glenn Burke — il primo giocatore di baseball del campionato di serie A dichiaratamente gay. Per Lifetime, sta lavorando alla storia di Sara Cunningham, una donna religiosa che ha sfidato la sua chiesa in nome del figlio gay e si è messa a servizio come "mamma sostituta" nei matrimoni omosessuali per chi è stato rifiutato dalla famiglia, basato sul libro di memorie del 2014 "How We Sleep at Night."

Nel 2016, Curtis è tornata alle sue radici horror, recitando nelle due stagioni della serie Tv di Ryan Murphy, *Scream Queens*, per la quale è stata candidata a un Golden Globe®. E' stata co-protagonista con Richard Lewis dell'acclamata sitcom, *Anything But Love*, che le è valsa un Golden Globe® e il premio del People's Choice, e dell'adattamento TNT dell'opera teatrale di Wendy Wasserstein *The Heidi Chronicles*, per cui è stata candidata al Golden Globe®. Nel 1998, Curtis è protagonista nel film per la Tv per la CBS *Nicholas' Gift* per il quale è stata candidata ai premi Emmy®. Tra gli impegni recenti ci sono anche *New Girl* e *NCIS*.

Curtis è anche una scrittrice di libri per bambini, bestseller per il New York Times. Il suo dodicesimo libro, *Me, MySelfie & I: A Cautionary Tale*, uscirà in autunno. Il suo libro precedente: *This Is Me: A Story of Who We Are and Where We Came From*, è uscito il 20 settembre del 2016 ed è diventato subito un best seller. Gli altri libri pubblicati sono: *When I Was Little: A Four-Year Old's Memoir of Her Youth*, *Tell Me Again About the Night I Was Born*, *Today I Feel Silly and Other Moods That Make My Day*, *I'm Gonna Like Me*, *Where Do Balloons Go?*, *It's Hard To Be Five*, *Is There Really a Human Race*, *Big Words for Little People*, *My Mommy Hung the Moon* and *My Brave Year of Firsts*.

Curtis è un'attivista della lotta contro l'AIDS e un'attiva sostenitrice di ospedali per bambini, tra i quali il Children's Hospital di Pittsburgh e il Children's Hospital di Los Angeles.

Michael Shannon [Walt Thrombey] è un attore che è stato candidato ai premi Oscar®, Golden Globe® e ai Tony® e che prosegue il suo lavoro nel mondo dello spettacolo, lavorando con i migliori talenti dell'industria cinematografica e calcando le scene dei teatri di tutto il mondo.

Shannon è stato uno dei protagonisti del film di Alfonso Gomez-Rejon, *Edison-L'uomo che illuminò il mondo*, con Benedict Cumberbatch. Ambientato alla fine del 1800, il film ripercorre la storia della competizione tra Thomas Edison (Cumberbatch) e George Westinghouse (Shannon) su quale dei due sistemi elettrici avrebbe dato energia nel mondo moderno.

Shannon è nel cast del film di Seth Savoy, *Echo Boomers* con Nick Robinson, Britt Robertson, e Alex Pettyfer. Tratto da una storia vera, il film racconta le vicende di un gruppo di ventenni disillusi che fa irruzione nelle case di gente facoltosa. Shannon sarà anche nel film di Scott Teems *The Quarry* con Shea Whigham. The film segue la storia di un uomo (Whigham) in fuga dai suoi peccati, che si ritrova in una piccola cittadina del Texas e finge di essere un reverendo. La gente si ritrova ad essere immediatamente attratta dai suoi sermoni non convenzionali, ma attira anche i sospetti del capo della polizia Moore (Shannon).

Shannon sarà impegnato nel film drammatico di formazione di Howard Deutch, *Swing*. Ambientato nel 1999, racconta la storia di un gruppo di ragazzi e del loro allenatore durante l'ultimo anno di college. Le loro vite saranno cambiate per sempre dall'arrivo di un veterano del Vietnam che diventa il coach di questa squadra disfunzionale.

Shannon ha ricevuto l'acclamazione della critica per la sua parte da attore non protagonista per cui è stato candidato all'Oscar® in *Revolutionary Road*, interprete di 'John Givings,' il figlio dei vicini con problemi psicologici. Per la regia di Sam Mendes e l'adattamento di Justin Haythe, Shannon recita accanto a Leonardo DiCaprio, Kate Winslet e Kathy Bates. Ha ricevuto ulteriore apprezzamento per il film drammatico di Ramin Bahrani *99 Homes*, co-protagonista con Andrew Garfield. Ambientato nello scenario della crisi economica, Shannon interpreta 'Rick Carver,' un carismatico agente immobiliare tycoon senza scrupoli, che lucra attraverso il sistema bancario sulle aste delle case. Per questa performance è stato candidato ai premi: Golden Globe®, Screen Actors Guild®, Critics Choice®, Gotham e Film Independent Spirit. Tra gli altri suoi lavori troviamo: *Animali notturni* di Tom Ford, con Jake Gyllenhaal, Amy Adams e Aaron Taylor Johnson, per cui è stato candidato agli Oscar® e al premio della Critics Choice®. Shannon è nel cast del film drammatico acclamato dalla critica di Guillermo del Toro, *La forma dell'acqua*, una storia d'amore ambientata sullo sfondo della Guerra fredda in America. Nel film recita assieme a Sally Hawkins, Richard Jenkins, Michael Stuhlborg e Octavia Spencer. La forma dell'acqua ha vinto l'Oscar® come Miglior film del 2018 e un totale di 4 Oscar® su 13 nominations.

Shannon ha all'attivo oltre 80 film tra cui: *State Like Sleep* di Meredith Danluck; , *What They Had* di Elizabeth Chomko; *12 soldiers* di Nicolai Fuglsig; *Salt and Fire* di Werner Herzog; *Wolves* di Bart Freundlich; *Frank & Lola* di Matthew M. Ross; *Cambio di identità* di Joshua Marston; *Elvis & Nixon* di Liza Johnson; *The Night Before* di Jonathan Levine; *Amore, giustizia, uguaglianza* di Peter Sollett; *The Harvest* di John McNaughton; *The young ones* di Jake Paltrow;

L'uomo d'acciaio di Zack Snyder; *The Iceman* di Ariel Vromen; *Senza freni* di David Koepp; *Il ritorno di Liza Johnson*; *Machine Gun Preacher* di Marc Forster; *The Runaways* di Floria Sigismondi; *My Son, My Son, What Have Ye Done* e *Il cattivo tenente - Ultima chiamata New Orleans* di Werner Herzog; *Onora il padre e la madre* di Sydney Lumet; *World Trade Center* di Oliver Stone; *Bug - La paranoia è contagiosa* di William Friedkin; *Le regole del gioco* di Curtis Hanson; *Bad Boys II* di Michael Bay; *8 Mile* di Curtis Hanson; *Kangaroo Jack - Prendi i soldi e salta* di David McNally; *Vanilla Sky* di Cameron Crowe; *Pearl Harbor* di Michael Bay; *A morte Hollywood (Cecil B. Demented)* di John Waters; *The missing person* di Noah Buschel e *Gli ostacoli del cuore* di Shana Feste.

Tra i film di Shannon ci sono varie collaborazioni con il regista Jeff Nichols. E' il protagonista del thriller di fantascienza *Midnight Special* e del film drammatico *Loving*. Le precedenti collaborazioni con Nichols includono *Take Shelter*, per il quale ha avuto la candidatura come miglior attore al Film Independent Spirit Award del 2011; così come *Mud* e *Shotgun Stories*.

Per la Tv Shannon ha recitato nella mini-serie AMC di Chan-wook Park, *The Little Drummer Girl*; la serie HBO di Mark Duplass *Room 104*; il film per la Tv HBO *Fahrenheit 451* di Ramin Bahrani ; la mini-serie di Drew e John Erick Dowdle per Paramount Network *Waco*; e la serie di HBO di Martin Scorsese, *Boardwalk Empire-L'impero del crimine*.

Oltre al cinema, Shannon lavora anche a teatro. Di recente ha recitato nel revival di Broadway di *Frankie and Johnny in the Clair de Lune* del drammaturgo Terrence McNally con Audra McDonald. Prima di questo ha recitato in *Victims of Duty* per il Red Orchid Theatre.

Lo scorso anno ha diretto la prima mondiale dell'adattamento di Brett Neveu dell'opera teatrale di Henrik Ibsen *Un nemico del popolo*, per il quale ha vinto un premio Jeff Award nella categoria di miglior regista. Nella piece hanno recitato Dado, Larry Grimm, Danny McCarthy, Guy Van Swearingen e Natalie West.

Shannon è stato co-protagonista a Broadway insieme a Jessica Lange, Gabriel Byrne, e John Gallagher Jr. in *Lungo viaggio verso la notte*. Prodotto da Roundabout Theater Company e con la regia di Jonathan Kent, il revival del capolavoro di Eugene O'Neill del 1956 è valso a Shannon nel 2016 una candidatura ai Tony Award® come miglior attore non protagonista, così come miglior attore emergente al Drama Desk Award. Prima ha recitato con Paul Rudd, Ed Asner, e Kate Arrington in *Grace* al Cort Theatre. Per la sua interpretazione di 'Sam,' un diffidente e solitario genio del computer che ha perso la fidanzata in un incidente di macchina, Shannon è stato candidato nel 2013 come miglior performance nel Drama League Award. Shannon ha recitato nell'opera di off-Broadway di Craig Wright, *Mistakes Were Made*, al Barrow Street Theater. Per la regia di Dexter Bullard, Shannon interpreta Felix Artifex, un piccolo produttore teatrale, alle prese con la produzione di un'opera sulla rivoluzione francese. Lo spettacolo è andato in scena per la prima volta al Red Orchid Theatre di Chicago nel 2009 con lo stesso cast e lo stesso regista. Lo spettacolo è stato ben accolto dalla critica, e Shannon ha ricevuto una candidatura al Actor Lortel Award, al Drama Desk Award, al Critics Award, e al Drama League Award.

Tra gli altri suoi lavori in teatro troviamo: *Simpatico* (McCarter Theatre Center), *Il pellegrinaggio del cristiano-Pilgrim's Progress* (A Red Orchid Theater), *Zio Vanya* (Soho Rep Theatre), *Our Town* (Barrow Street Theatre), *Lady* (Rattlestick Theatre), *The Metal Children* (Vineyard Theatre), *The Little Flower of East Orange* (Public Theatre), *The Pillowman* (Steppenwolf Theatre), *Bug* (Barrow Street Theatre, Red Orchid Theatre e Gate Theatre), *Man From Nebraska* (Steppenwolf Theatre), *Mr. Kolpert* (Red Orchid Theatre), *Killer Joe* (SoHo Playhouse, Next Lab Theatre e Vaudeville Theatre), *L'idiota* (Lookingglass Theatre), *The Killer* (Red Orchid Theatre), e *Woyzeck* (Gate Theatre).

Michael Shannon è cresciuto a Lexington, in Kentucky ed ha iniziato la sua carriera sui palcoscenici di Chicago, in Illinois.

Don Johnson [Richard Drysdale], attore pluri-premiato e meglio conosciuto come il Sonny Crockett della serie Tv famosa nel mondo, *Miami Vice*, è una delle star che hanno segnato gli anni '80. La famosa serie è stata prodotta dal regista 4 volte candidato all'Oscar Michael Mann. Johnson ha ricevuto una candidatura agli Emmy nel 1985 e vinto il Golden Globe come migliore performance in una serie Tv nel 1986 e 1987.

Nato a Flat Creek, nel Missouri, ha iniziato a recitare nei primi anni '70. Ha studiato al American Conservatory Theatre di San Francisco dove ha debuttato con *Your Own Thing*, un musical rock ispirato all'opera di William Shakespeare *La dodicesima notte*. Successivamente ha presentato cinque progetti pilota per NBC, tutti rifiutati. E' poco noto che è emerso come attore nella controversa opera off-Broadway *Fortune and Men's Eyes* (In disgrazia alla fortuna e agli occhi degli uomini) diretta e interpretata da Sal Mineo.

Negli anni '70 è stato anche autore di canzoni con Dickey Betts degli Allman Brothers Band, molte delle quali sono confluite nei loro album.

Sul set del film *The Harrad Experiment* ha conosciuto la giovane Melanie Griffith, da cui ha avuto una figlia, l'attrice Dakota Johnson.

Mentre girava *Miami Vice*, nel 1985 Johnson è stato il protagonista del film per la Tv acclamato dalla critica, *La lunga estate calda*, e nel 1988 è con Susan Sarandon in *Ancora insieme*. Alla conclusione di *Miami Vice* Johnson si è concentrato sul cinema con film come *Il posto caldo*, *Harley Davidson* e *Marlboro Man*. Nella sua carriera ha avuto l'opportunità di lavorare con registi leggendari come John Frankenheimer, Sidney Lumet, e Dennis Hopper.

Altri film in cui ha recitato: *Freddo a luglio*, *Tutte contro lui*, *Cell Block 99-Nessuno può fermarmi*, e di recente *Book Club-Tutto può succedere*.

Nel 1995 Johnson ha scritto un film di due ore con il suo vicino di casa, Hunter S. Thompson. Mentre il film non è stato realizzato, CBS ha acquistato la storia e Johnson è tornato alla Tv nel 1996 con il poliziotto di Nash Bridges, in qualità anche di autore e produttore.

Nel 2016, Johnson recita in vari episodi della serie Netflix *Una serie di sfortunati eventi* e nella serie Tv di Sky, *Note*.

Recita nella serie Tv HBO in uscita *Watchmen*, di Damon Lindelof.

Johnson è sposato dal 1999 con Kelley Phleger e hanno 3 figli, oltre al figlio Jesse Johnson e l'altra figlia Dakota.

Toni Collette [Joni Thrombey], con la sua collaudata abilità di trasformazione nei personaggi che interpreta, si è imposta al pubblico e all'industria cinematografica delle ultime due decadi.

La performance che l'ha consacrato al successo mondiale è stata quella della protagonista di *Le nozze di Muriel* di P.J. Hogan, che le è valsa una nomination ai Golden Globe. Di recente ha vinto un Golden Globe e un Emmy per la sua interpretazione di una donna dalla personalità multipla nella serie per la Tv, *United States of Tara*, andata avanti per tre stagioni.

Ha ricevuto una candidatura agli Oscar per la sua interpretazione nel film di M. Night Shyamalan *Il sesto senso*, che è stato candidato a cinque Oscar, compreso Miglior Film. Subito dopo ha recitato in un altro film candidato all'Oscar come miglior film, *Little Miss Sunshine* di Jonathan Dayton e Valerie Faris, successo a sorpresa del 2006, per il quale Collette ha avuto una candidatura ai Golden Globe e ai BAFTA, ed ha condiviso con il resto del cast i premi Critics' Choice per miglior cast, e il Screen Actors Guild.

Tra i molti film in cui ha recitato troviamo: di Todd Haynes, *Velvet Goldmine*; il telefilm di Norman Jewison *Dinner with Friends*; di Roger Michell *Ipotesi di reato*; di Paul e Chris Weitz, *About a Boy-Un ragazzo*, per il quale è stata candidata al premio BAFTA; di Stephen Daldry *The Hours*, candidata con l'intero cast al premio Screen Actors Guild; di Sue Brooks, *Japanese Story*, con Gotaro Tsunashima, per il quale ha vinto il premio come miglior attrice dall'Australian Film Institute e il Film Critics Circle of Australia; di Curtis Hanson *Se fossi lei*; la miniserie Tv di Bharat Nalluri *Tsunami: The Aftermath*, per la quale è stata candidata agli Emmy e al Golden Globe; di Alan Ball *Niente velo per Jasira*; è la voce insieme a Philip Seymour Hoffman del film di animazione di Adam Elliot, *Mary and Max*; *Mental*, di nuovo insieme al regista director P.J. Hogan; di Sacha Gervasi, *Hitchcock*; di Nat Faxon e Jim Rash *C'era una volta un'estate*; di Megan Griffith, *Lucky Them*; di Nicole Holofcener *Non dico altro*; di Peter Chelsom, *Hector e la ricerca della felicità*, il film d'animazione *Boxtrolls-Le scatole magiche*; di Gerard Barrett, *Glassland* con Jack Reynor, di Catherine Hardwicke *Miss You Already* con Drew Barrymore e per Legendary Picture, *Krampus-Natale non è sempre Natale* con Adam Scott, la trilogia Paramount, *XXX: Il ritorno di Xander Cage* con Vin Diesel uscito nel 2017.

Ms. Collette di recente ha recitato nei film indipendenti: *Tutto ciò che voglio* con Dakota Fanning; *Yellow Birds* con Jennifer Aniston; *Fun Mom Dinner* con Molly Shannon; e *Madame* con Harvey Keitel. Collette è anche nel cast del thriller *Hereditary-Le radici del male*, per cui ha ricevuto critiche entusiastiche al Sundance e uno dei più grandi successi di A24. Il film è uscito nelle sale a giugno del 2018 in contemporanea con il film indipendente *Hearts Beat Loud* in cui

Collette recita con Nick Offerman. Collette è anche nella serie Tv Netflix, *Wanderlust*, scritta dal vincitore di molti premi, Nick Payne.

Ms. Collette è stata candidata anche per i Tony e Drama Desk, e vincitrice del premio Theatre World, per il suo debutto teatrale a Broadway nel musical di George C. Wolfe e Michael John LaChiusa, *The Wild Party*. Nel 2014, è tornata a Broadway nell'opera di Will Eno *The Realistic Joneses*, per la regia di Sam Gold; per cui ha vinto il premio condiviso con Marisa Tomei, Tracy Letts, e Michael C. Hall del Drama Desk per miglior ensemble. Ha recitato anche per il Belvoir Street Theatre e la Sydney Theater Company.

Nata e cresciuta in Australia, ha studiato presso il prestigioso Istituto Nazionale di Arte Drammatica (NIDA).

LaKeith Stanfield [Lieutenant Elliott] Forthcoming

Katherine Langford [Meg Thrombey] ha ottenuto successo di pubblico e critica per il ruolo di 'Hannah Baker' nella serie originale Netflix, *13*, divenuta un fenomeno globale subito dopo la sua uscita il 31 marzo 2017. A seguito della sua interpretazione è stata candidata per un Golden Globe nella categoria di miglior attrice di una serie Tv drammatica. Ha recitato nella serie per due stagioni.

13 è tratta dal romanzo best-seller omonimo del New York Times di Jay Asher, adattata dal vincitore del Pulitzer e di un Tony Award, Brian Yorkey, e segue l'adolescente Clay Jensen (Dylan Minnette) che al suo ritorno a casa da scuola trova una serie di nastri registrati da Hannah Baker (Langford), che si è suicidata due settimane prima. A seguito della stagione di lancio, la serie ha ottenuto un successo di pubblico e critica tale che ha portato alla realizzazione di una seconda stagione, andata in onda dal 18 maggio 2018. I produttori esecutivi sono Selena Gomez e Anonymous Content per Paramount Television.

Langford è attualmente al lavoro sulla serie fantasy Netflix, *Cursed*, nella quale interpreta il ruolo di 'Nimue.' Creata e scritta da Frank Miller e Tom Wheeler, è tratta dal romanzo illustrato omonimo, e centrata sul personaggio di 'Nimue,' un'eroina adolescente con un potere misterioso, destinata a diventare la potente e tragica Dama del Lago.

Al cinema è stata protagonista nel ruolo di 'Leah Burke' nel film del regista Greg Berlanti, *Tuo, Simon*, con Jennifer Garner, Nick Robinson, e Alexandra Shipp. Tratto dal romanzo di formazione, *Simons vs. The Homo Sapiens Agenda*, scritto da Becky Albertalli, questa commedia romantica vede protagonista un adolescente gay (Robinson) che deve venire a patti con la sua identità di fronte alla famiglia, gli amici, e i suoi compagni di scuola, dopo che il suo segreto è stato svelato. Distribuito da FOX 2000 dal 16 marzo 2018. Il film è stato candidato nel 2018 per il People's Choice Award nella categoria "Miglior commedia" e ha vinto il Teen Choice Award per la stessa categoria.

Langford è la protagonista del thriller di fantascienza in uscita, *Spontaneous*. Scritto e diretto da Brian Duffield, nel film la vita di 'Mara Carlyle' (Langford) durante il suo ultimo anno di college è sconvolta quando i suoi compagni iniziano ad esplodere letteralmente senza una ragione. Tratto dal romanzo per ragazzi scritto da Aaron Starmer, Langford ha completato le riprese a marzo del 2018.

Langford è anche una dotata cantante e autrice di canzoni, suona il pianoforte ed è un'abile nuotatrice. Ha frequentato la Perth Modern School dove si è diplomata nel 2013 nella sezione musicale. Dal 2014 al 2015 ha studiato presso la Principal Academy of Dance and Theatre Arts, laureandosi in arti performative, con una specializzazione in teatro musicale. Nell'estate del 2015 e all'inizio dell'anno successivo è stata tra i 5 selezionati a partecipare al programma dell'Istituto Nazionale di Arti Drammatiche (NIDA). Inoltre nel 2015, ha iniziato la formazione presso la Nicholson's Academy of Screen Acting.

Jaeden Martell [Jacob Thrombey] nonostante la sua giovane età, è straordinariamente talentuoso e dinamico sullo schermo, ed ha già accumulato una serie di ruoli recitando accanto a grandi attori in film che supereranno il test del tempo.

Jaeden attualmente sta lavorando nella serie *Defending Jacob*, tratto da un bestseller, accanto ai suoi genitori di cinema Chris Evans e Michelle Dockery. Interpreta il controverso personaggio principale, accusato di aver ucciso un suo compagno di classe.

Il 2019 si dimostra essere un anno importante per Martell. Ha recitato nel thriller psicologico *The Lodge*, presentato al Sundance Film festival, debutto in lingua inglese dei registi austriaci Veronika Franz e Severin Fiala, autori di *Goodnight Mommy*, il film è stato acquistato da Neon e ricevuto ottime critiche. Martell ha un ruolo anche nel film drammatico indipendente *Lowtide* che sarà presentato al Tribeca Film Festival, la cui trama si concentra sulle vicende di 4 ragazzi adolescenti, tra amicizia e tradimenti, in una piccola città costiera del New Jersey. Quest'anno ha recitato anche nel film drammatico di formazione della K Period Media, *True Adventures of Wolfboy*, nel ruolo di un ragazzo alla ricerca della propria madre. Sempre quest'anno è stato tra i protagonisti dell'atteso seguito di *It- Capitolo II*, così come in *Cena con Delitto* di Rian Johnsons.

Nel suo più importante film fino ad oggi, *It*, Jaeden interpreta Bill Denbrough, il leader senza paura del Losers' Club in questo remake del classico horror targato Warner Brothers, in cui un gruppo di ragazzini cercano di combattere il male dalle sembianze del clown Pennywise. Nel 2017 è stato il protagonista de *Il libro di Henry*, la storia di un bambino genio che scopre che la sua vicina di casa è vittima di un terribile segreto ed elabora un piano per salvarla. Nel film della Focus Feature recitano anche Jacob Tremblay e Naomi Watts. E' accanto a Clive Owen, nel film del 2016 *The Confirmation* che segue le disavventure tra un padre e un figlio.

Martell è protagonista del film *Midnight Special*, presentato al prestigioso Festival del film di Berlino, in cui interpreta un ragazzino dotato di poteri speciali, in fuga con il padre, Michael

Shannon. Nel cast ci sono anche Joel Edgerton e Kirsten Dunst, il film ha ricevuto ottime critiche ed è stato scritto e diretto da Jeff Nichols. Sempre nel 2016 ha avuto la fortuna di lavorare con il famoso regista Cameron Crowe nel film Sony, *Sotto il cielo delle Hawaii* con Rachel McAdams, Bradley Cooper, e Emma Stone.

Il suo primo film, a soli 10 anni, è stato la commedia di successo *St. Vincent*, con Bill Murray e Melissa McCarthy. Per questo film ha ricevuto la candidatura al Critics' Choice e la pellicola è stata candidata ai Golden Globe come miglior commedia.

Oltre al cinema, Jaeden ha avuto un ruolo ricorrente anche nelle ultime due stagioni della serie Tv pluri-premiata di Showtime, *Masters of Sex*, in cui è il figlio del dottor William Masters, interpretato da Michael Sheen.

Oltre al cinema, Jaeden ha una grande passione per la musica, il disegno, lo skateboard e i film. Spera di lavorare un giorno dietro la macchina da presa e diventare sceneggiatore e regista.

Noah Segan [Trooper Wagner] è parte della comunità del cinema indipendente e di genere, come attore, produttore e sceneggiatore da più di 15 anni.

E' conosciuto per il lavoro con il suo grande amico e collaboratore Rian Johnson in *Looper*, *Brick* e *The Brothers Bloom*, e un cameo in *Guerre stellari: L'ultimo Jedi*.

Segan di recente ha prodotto e recitato nella commedia romantica *California No*, nel film horror di formazione *L'odio che uccide*, e nel film d'azione internazionale *Il redentore*. Ha scritto diretto e recitato uno degli episodi dell'antologia horror di Shudder, *Scare Package* per AMC Networks on demand. Ha recitato anche nel film *Deadgirl*, il polare thriller *Starry Eyes* e interpretato molti ruoli da ospite in Tv, tra cui in *Chicago Fire* e *Breaking Bad*.

Segan, nel ruolo di sceneggiatore, è uno dei più importanti autori di Birth.Movies.Death della Alamo Drafthouse e della Talkhouse. E' un regolare ospite del podcast di Karina Longworth, *You Must Remember This*, ed è spesso parte della giuria nei maggiori festival cinematografici. Quando non lavora al cinema, è fotografo di cinema e collezionista di orologi.

Segan e sua moglie, la sceneggiatrice e produttrice per la Tv Alison Bennett, vivono a Los Angeles.

Edi Patterson [Fran] è un'attrice di commedie, membro della compagnia Groundlings, ed è attualmente sugli schermi per HBO con *Righteous Gemstones* in cui recita con Danny McBride e Adam Devine, riconfermata per la seconda stagione.

Edi è una delle interpreti del film Netflix di Scott Aukerman, *Between Two Ferns*.

Sarà anche nel cast del film in arrivo per Amazon, *Troupe Zero* con Viola Davis e Allison Janney, e nel recente *Vice Principals* dove interpreta la spiritosa 'Ms. Abbott' con Danny McBride e Walton Goggins.

Ha lavorato anche in altre produzioni Tv come *Californication*, *The League*, *2 Broke Girls*, *Curb Your Enthusiasm*, e *Black-Ish*. Ed ha appena concluso di girare una sua partecipazione nella serie di Jordan Peele & Tracy Morgan *The Last O.G.*

Edi ha iniziato la sua carriera con la compagnia Groundlings, recitando con regolarità per i loro spettacoli e sketches. L'attrice è membro della Impro Theatre, dove recita in spettacoli completamente improvvisati. Lei e la sua compagnia hanno recitato in luoghi come il Falcon Theatre, The Broad Stage e l' Oregon Shakespeare Festival. E' stata autrice occasionale per il *Saturday Night Live*.

Riki Lindhome [Donna Thrombey] è attrice, comica e sceneggiatrice. E' una dei due protagonisti del duo Garfunkel and Oates, che ha un suo show su IFC, quattro commedie e apparizioni in The Tonight Show, The Late Show con Seth Meyers, e molti altri. Il loro special, *Trying To Be Special*, è stato candidato agli Emmy per musiche e testi originali.

E' la creatrice e protagonista di *Another Period* su Comedy Central. Come attrice è stata ospite di molti show e serie tv come *Kidding*, *Brooklyn 99*, e *The Big Bang Theory* e in film tra i quali *Under the Silverlake* e *Molto rumore per nulla*. Lindhome ha recitato anche con Daniel Craig, Chris Evans e Jamie Lee Curtis nel film di Jim Cummings, *Werewolf*. E' anche nel cast della nuova serie animata di Fox, *Duncanville*, con Amy Poehler e Ty Burrell.

Frank Oz [Alan Stevens] ha diretto una dozzina di film, lavorato con Jim Henson e i Muppets per 35 anni, ed è l'interprete di Yoda nei film Guerre Stellari.

K Callan [Great Nana Wanetta]

Il suo primo film, dove interpreta la moglie di Peter Boyle nel film di successo di John Avildsen, *Joe*, non l'ha resa una star ma le critiche di Judith Crist e del New York Times l'hanno lanciata nell'industria del cinema. E' la donna che paga Richard Gere per essere il suo amante in *American Gigolo* e infastidisce Glenda Jackson in *Un tocco di classe*. Tra gli altri film ci sono: *Why Did I Get Married 2* per Tyler Perry e *9 vite da donna* di Rodrigo Garcia.

Ospite regolare in numerose serie e film per la tv, è famosa soprattutto per essere stata la mamma di Superman, Martha Kent nella serie ABC: *Lois & Clark: le nuove avventure di Superman*. Ha interpretato la fidanzata di Edith negli episodi di *Cousin Liz* nella serie vincitrice di un Emmy, *All in the Family*, proprio nel momento di massimo attacco di Anita Bryant contro gli insegnanti gay. Tra i suoi ruoli più recenti in Tv ci sono le serie *Veep-vicepresidente inconcludente*, *Grey's Anatomy* e *Code Black*.

Callan è originaria del Texas, dove ha debuttato nel famoso Margo Jones Theatre quando era ancora al college. Trasferitasi a New York, ha avuto come insegnante Herbert Berghoff.

Callan è membro della Academy of Motion Picture Arts & Sciences, della Television Academy e un ex membro della Board Member of the Screen Actors Guild. Oltre al suo impegno come attrice è autrice di vari libri sul mondo dello spettacolo, tra i quali: *How to Sell Yourself as an Actor*, *The Script is Finished*, *Now What do I Do?*, *Directing Your Directing Career*, *The Los Angeles Agent Book* e *The New York Agent Book*.

Christopher Plummer [Harlan Thrombey] è da 70 anni uno dei più rispettati attori di teatro e veterano di oltre 100 film al cinema. Cresciuto a Montreal, ha iniziato la sua carriera in teatro e alla radio recitando in francese e in inglese. Dopo il debutto grazie a Eva Le Gallienne a New York (1954) ha proseguito con molte produzioni celebri di Broadway e nel West End di Londra, vincendo premi da entrambi i lati dell'Atlantico. Ha vinto due Tony per il musical *Cyrano* e per *Barrymore* e 7 candidature, tra le ultime per il suo *Re Lear* (2004) e per il suo Clarence Darrow in *Inherit the Wind* (2007); oltre a tre Drama Desk Awards e l'onorificenza del National Arts Club. Ex membro del Royal National Theatre di Sir Laurence Olivier e della Royal Shakespeare Company di Sir Peter Hall, dove ha vinto il premio Evening Standard per miglior attore in *Becket*; ha guidato il Canada's Stratford Festival negli anni di formazione con Sir Tyrone Guthrie e Michael Langham.

Sidney Lumet lo ha introdotto nel mondo del cinema con *Il fascino del palcoscenico* (1958), da allora la lunga lista di film include: *L'uomo che volle farsi re*, *I lunghi giorni delle aquile*, *Waterloo*, *La caduta dell'impero romano*, *Star Trek VI*, *L'esercito delle dodici scimmie*, e il vincitore del premio Oscar del 1965 *Tutti insieme appassionatamente*. Tra i film più recenti troviamo: *The Insider-Dietro la verità*, nel ruolo di Mike Wallace; (premio della National Film Critics), l'acclamato *A Beautiful Mind*, *Man in the Chair*, *Partnerperfetto.com-Must Love Dogs*, *Il mistero dei Templari*, *Syriana* e *Inside Man*. Molti i ruoli anche per la Tv, per un ammontare di quasi 100, e per cui ha vinto numerosi premi tra cui: un Emmy per *Amleto ad Helsinki* della BBC, in cui interpreta il protagonista; le produzioni vincitrici dei premi Emmy: *The Thornbirds*, *Nuremberg*, *Little Moon of Alban*, e per HBO, *Muhammad Ali's Greatest Fight*, candidata a sette Emmy, di cui 2 vinti.

Tra le tante onorificenze in Gran Bretagna, USA, Austria, e Canada, è stato il primo attore a ricevere il premio Jason Robards, in memoria del suo grande amico, e i premi Edwin Booth e Sir John Gielgud Quill. Nel 1968 è stato investito dell'onoreficenza, autorizzata dalla regina Elisabetta II, della Compagnia dell'Ordine del Canada nel 1968, un titolo cavalleresco onorario. Ha ricevuto un Dottorato onorario in Arti alla Juilliard, e il premio per l'anno 2000 del Governor General's Lifetime Achievement. Nel 1986 è stato inserito nella Hall of Fame e nel 2002 nella Walk of Fame in Canada.

Tra i vari altri progetti realizzati da Plummer troviamo: gli acclamatissimi film di animazione *Up*, *9*, e *My Dog Tulip*, e il ruolo di protagonista nel film *Parnassus - L'uomo che voleva ingannare il*

diavolo del regista Terry Gilliam. Ha interpretato il grande scrittore Tolstoy, recitando accanto a Helen Mirren in *The Last Station* per Sony Classics per il quale ha ricevuto una candidatura nel 2010. L'anno successivo ha vinto l'Oscar come attore non protagonista per il film *Beginners* del regista e sceneggiatore Mike Mills, e ha recitato nel film di David Fincher *Millennium - Uomini che odiano le donne*.

Nell'estate del 2012 è tornato sul palco dello Stratford Festival per il suo one-man show, dal titolo *A Word or Two*, da lui creato e con la regia di Des McAnuff. Nel 2013 ha recitato con il premio Oscar Shirley MacLaine in *Elsa & Fred* diretto da Michael Radford; in *Hector e la ricerca della felicità*, con la regia di Peter Chelsom; *Immagine* con Al Pacino e Annette Benning per il regista e sceneggiatore Dan Fogelman; e *Il falsario* con John Travolta diretto da Phillip Martin.

Nel 2015, è il protagonista del film *Remember*, di Atom Egoyan. Nel 2017, è nel film *L'amore oltre la guerra*, tratto dal romanzo *The Kaiser's Last Kiss*, in cui recita accanto a Lily James, Jai Courtney, e Janet McTeer e nel film *Dickens - L'uomo che inventò il Natale*, con Dan Stevens.

Nello stesso anno ha rimpiazzato Kevin Spacey nel film *Tutti i soldi del mondo*, per il quale ha vinto il suo quarto Golden Globe ed è stato candidato per la terza volta a un Oscar. Nel 2018 recita in *Un viaggio stupefacente* per Sony Classics, con Vera Farmiga, e in *Last Full Measure* con Sebastian Stan, Ed Harris e Samuel L. Jackson, che uscirà nel 2020.

Il suo recente libro di memorie, *In Spite of Myself* (Edizioni Alfred A. Knopf) è stato molto apprezzato dalla critica ed è un successo di vendite.